

3E Ingegneria srl

Via G. Volpe, 92 – PISA

CLIENTE - CUSTOMER

GREENENERGYSARDEGNA2

Green Energy Sardegna 2 S.r.l.

Piazza del Grano 3

39100 Bolzano (BZ)

TITOLO - TITLE

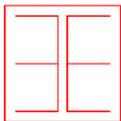
**POTENZIAMENTO ELETTRODOTTO RTN
150 kV “Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2”
PTO - PIANO TECNICO DELLE OPERE**

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Dott.ssa Gloriana Pace

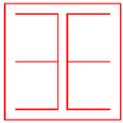
ARCHEOLOGA
Via Carlo Castaldi, 13 - 56033 CAPANNOLE (PISA)
Cell. 349 4078008 - Tel./Fax 0587 607539
e-mail: gloriana.pace@virgilio.it
C.F. PCA GRV 7146 L4180 - P. IVA 01965110503

REV	DESCRIZIONE - DESCRIPTION	EMESSO-ISSUED	APPROV.	DATE	SIGLA - TAG	
00	Revisione per commenti cliente	Pace	Saraceno	SET. 20	020.20.02.R.06	
00	Prima emissione	Pace	Saraceno	LUG. 20	LINGUA-LANG.	PAG. / TOT.
REV	DESCRIZIONE - DESCRIPTION	EMESSO-ISSUED	APPROV.	DATE	I	1 / 145

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		2/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

S O M M A R I O

1	PREMESSA.....	3
2	COMUNI INTERESSATI.....	4
3	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
4	METODOLOGIA DI INDAGINE.....	7
5	INQUADRAMENTO DELLE AREE DI INTERVENTO	8
6	INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO.....	15
7	I DATI DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA E DI ARCHIVIO	16
7.2	L'ETÀ PREISTORICA	19
7.3	L'ETÀ NURAGICA.....	23
8	SCHEDE DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE NOTE.....	48
9	LA RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA	75
10	CONCLUSIONI.....	143
11	BIBLIOGRAFIA BREVE.....	144
12	ELENCO ALLEGATI.....	145

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2
	OGGETTO / SUBJECT			
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020	3/145
	TAG	REV	DATE	PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER

1 PREMESSA

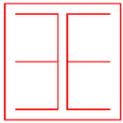
La società proponente Green Energy Sardegna 2 srl nell'ambito del proprio piano di sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili prevede di realizzare alcuni impianti eolici nell'area di interesse della esistente CP Buddusò.

Per la connessione del suddetto impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale ("RTN") la stessa società ha inoltrato istanza all'Ente Gestore (TERNA) ottenendo dallo stesso una indicazione della soluzione tecnica minima generale di connessione (STMG). Ai sensi di quest'ultima, lo schema di allacciamento alla RTN prevede che il nuovo impianto sia collegato alla futura SE Buddusò, di proprietà di TERNA, previo potenziamento dell'esistente elettrodotto Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2, affinché esso abbia una portata in corrente equivalente a quella di un elettrodotto equipaggiato con conduttori alluminio-acciaio del diametro di 31,5 mm.

Tale soluzione è in comune con altre iniziative nell'area, e la società, a seguito di apposito tavolo tecnico promosso dal gestore di rete, ha deciso di farsi carico degli oneri di progettazione delle parti comune delle opere di rete per la connessione, anche per conto degli altri produttori.

Il presente documento costituisce la Relazione Archeologica Preventiva relativa al progetto definitivo del potenziamento dell'elettrodotto in semplice terna a 150 kV tra la CP Chilivani e la CP Siniscola 2, del quale vengono fornite le principali caratteristiche.

L'intervento proposto consiste nella sostituzione del conduttore attuale della linea con una ad alta capacità, in lega speciale, che pur mantenendo le stesse caratteristiche meccaniche dell'esistente, garantisce una portata in corrente come quella richiesta; ciò consente di poter sfruttare, ove tecnicamente possibile ed ambientalmente compatibile, la palificazione attuale senza modificare i sostegni esistenti.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		4/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

2 COMUNI INTERESSATI

L' elettrodotto esistente a 150 kV, della lunghezza complessiva di circa 75 km, interessa i Comuni di:

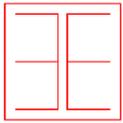
Provincia di Sassari:

- Ozieri;
- Pattada;
- Buddusò

Provincia di Nuoro:

- Bitti;
- Onani;
- Lodè;
- Siniscola.

In allegato le tavole 020.20.02.R06 - Allegato 1, 020.20.02.R06 - Allegato 2, 020.20.02.R06 - Allegato 3, con lo sviluppo dell'elettrodotto esistente e le modifiche da apportare come da progetto.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2
	OGGETTO / SUBJECT			
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020	5/145
	TAG	REV	DATE	PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER

3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto del potenziamento dell'elettrodotto prevede la sostituzione dei conduttori della linea esistente mantenendo inalterato il tracciato, come evidenziato in Tavola 1. Tale tracciato, studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, è stato ottenuto comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:

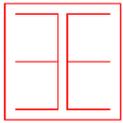
- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.

Il tratto da potenziare riguarda tre tronchi principali:

1. Il tratto CP Chilivani- Centrale Ozieri, linea n. 365 (dal sostegno 1 al sostegno 29)
2. Il tratto Centrale Ozieri-CP Buddusò, linea n. 385 (dal sostegno 1 al sostegno 58)
3. Il tratto CP Buddusò-CP Siniscola 2, linea n. 366 (dal sostegno 1 al sostegno 77)

Il tracciato dell'elettrodotto n°365 CP Chilivani- Centrale Ozieri ha origine dalla Cabina Primaria di Chilivani e si sviluppa verso nord est per circa 1.5km, dove devia verso est, occupando porzioni di terreno agricolo del territorio comunale di Ozieri, fino al cambio di direzione verso sud in località Piano de Lezzu alla volta della Centrale di Ozieri. La lunghezza del tracciato è pari a circa 13 km.

La linea n°385 Centrale Ozieri-CP Buddusò esce dall'area di centrale verso nord est per 2 campate e deviando in direzione est, giunge al confine comunale di Pattada dopo circa 4 km; da qui devia verso la località Ponte Pedru de Roma dove una volta raggiunta, svolta ulteriormente verso est, per una tratta di

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		6/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

circa 16 km superando il confine comunale di Buddusò e mantenendo questa direzione fino al raggiungimento della CP Buddusò. La linea ha una lunghezza di 25,7 km.

La linea n°366 CP Buddusò-CP Siniscola 2 ha una lunghezza pari a circa 36km ed un andamento generalmente regolare verso est. Nasce dalla CP Buddusò, interessando principalmente zone montane nei comuni di Buddusò, Bitti, Onani per circa 16.5km; prosegue sempre verso est entrando nell'agro del comune di Lode per circa 12km, attraversando la SP n° 3 al km 36+50, e giungendo nel comune di Siniscola dove devia in maniera decisa verso sud, per attestarsi dopo circa 3.3km al portale della CP SINISCOLA2.

Le linee si sviluppano per una lunghezza complessiva di circa 75 km, coinvolgendo prevalentemente zone montane ed agricole; si compongono di sostegni a traliccio tronco piramidale in configurazione semplice terna con mensole a triangolo, e dopo l'intervento di potenziamento ed ottimizzazione dei sostegni, non ci saranno modifiche sostanziali.

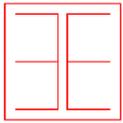
Nello specifico, il progetto prevede il potenziamento della linea attraverso la sostituzione dei conduttori esistenti con conduttori ad alta temperatura, il riutilizzo di alcuni sostegni esistenti, la demolizione di alcuni sostegni e la realizzazione di nuovi sostegni sui medesimi tracciati.

Le fondazioni dei sostegni da sostituire e di quelli di nuova realizzazione, saranno della dimensione di circa 3x3m x 4 m di profondità per ogni piede del sostegno.

Di seguito, una tabella di sintesi relativa al riassetto dei sostegni di tutte e tre le linee.

Linea n°	Nuovi Sostegni	Sostegni da demolire	Sostegni da riutilizzare (portali esclusi)
365	16	16	13
385	18	18	40
366	25	21	56

Si rimanda alla relazione tecnico descrittiva (documento 020.20.01.R01) per ogni ulteriore approfondimento.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		7/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

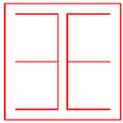
4 METODOLOGIA DI INDAGINE

Il presente lavoro, condotto in maniera conforme alla prassi dell'indagine archeologica preventiva, ha avuto come scopo la raccolta delle fonti disponibili e il loro studio, al fine della valutazione della potenzialità archeologica del territorio in esame; successivamente è stata realizzata una ricognizione sull'intero tracciato, per verificare lo stato delle aree interessate dalla progettazione e la loro visibilità ai fini dello studio archeologico.

Tale studio archeologico rientra nelle attività di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" (come previsto dall'art.25 del D.Lgs. n. 50/2016), ed è finalizzato ad una definizione quanto più precisa possibile delle conoscenze archeologiche del territorio, in modo da poter prevedere, per quanto possibile, l'impatto dell'opera sulla relativa componente archeologica.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid19 in corso, non è stato possibile accedere alle biblioteche universitarie di Pisa e di Firenze; si è proceduto alla disamina delle conoscenze pregresse, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati bibliografici relativi alle aree in esame tramite ricerca bibliografica on line; è stato inoltre possibile consultare l'Archivio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro e i volumi della biblioteca della Soprintendenza messi gentilmente a disposizione dal personale.

Sulla base dei dati raccolti, è stata realizzata una tavola delle evidenze archeologiche note da bibliografia Tavola 1 Evidenze archeologiche e architettoniche da bibliografia, non è stato possibile realizzare una tavola della visibilità archeologica perché i sostegni, tranne pochi casi che verranno indicati, ricadono tutti in proprietà private recintate con filo spinato e cancelli, dunque inaccessibili.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		8/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

5 INQUADRAMENTO DELLE AREE DI INTERVENTO

I sostegni dal n.1 al n. 29 dell'elettrodotto CP Chilivani- Centrale Ozieri, linea n. 365 e i sostegni dal n. 1 al n. 10 dell'elettrodotto Centrale Ozieri-CP Buddusò, linea n. 385, attraversano il territorio di Ozieri; di essi verranno sostituiti i seguenti sostegni:

Linea 365: 1, 2,3, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 28 che adotteranno come nuova numerazione rispettivamente: 1N, 2N,3N, 5N, 6N, 7N, 8N, 9N, 11N, 13N, 14N, 16N, 17N, 18N, 19N, 28N

Linea 385: I sostegni che ricadono nell'agro del Comune di Ozieri, verranno riutilizzati (dal numero 1 al numero 10 compresi).

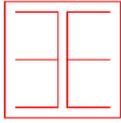
Il territorio del comune di Ozieri, esteso per 273 kmq, rientra nell'area geografica denominata Piana di Chilivani, un'ampia area di sprofondamento tettonico evidenziata da una serie di rilievi posti a contorno di essa, generatisi nel corso dell'Orogenesi Alpina; a questa fase seguì un'intesa attività vulcanica con emissione di lame associate ad episodi tufacei, che ha dato origine a formazioni litologiche di tipo vulcanico.

Nelle aree depresse create all'interno dei crateri vulcanici, si instaurarono bacini lacustri riempiti successivamente per colmata dall'apporto solido degli immissari, generando formazioni mitologiche lacustri e marine. L'area è costituita da terreni a basso grado di permeabilità e solcata dal Rio Mannu e dai suoi principali affluenti, Rio Rizzolu de Sa Costa, Rio Rizzolu e Rio Butule.

Nel territorio sono presenti inoltre i giacimenti minerari di Monte Littu (minerali di piombo e rame), Tramentu (minerali di ferro), Sa Cheja (manganese e pirolusite), Monte Furros (manganese e pirolusite), Ortusanu (minerali di zinco, ferro e rame).

La geomorfologia del luogo offre sicuramente un quadro favorevole all'insediamento umano, così come confermato dai dati archeologici risalenti sin all'epoca preistorica, epoca a cui rimanda il rinvenimento di un nucleo di ossidiana rinvenuto a Bisarcio, già predisposto per il distacco delle lame; in Sardegna questo vetro vulcanico è presente sul Monte Arci, vicino Oristano.

La cittadina di Ozieri è situata su un terreno in forte pendio con una caratteristica disposizione ad anfiteatro; si tratta del centro principale del Monte Acuto e tra i depositari della cultura logudurese.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		9/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

I sostegni dal n. 11 al n. 36 dell'elettrodotto Centrale Ozieri-CP Buddusò, linea n. 385 attraversano il territorio di Pattada; di essi verranno sostituiti i seguenti sostegni: 21,22, 23, 24, 26, 30, 32, 34, 35, 36, che adotteranno come nuova numerazione rispettivamente: 21N, 22N, 23N, 24N, 26N, 30N, 32N, 34N, 35N, 36N tutti sul crinale nell'area del Lago Lerno.

Il paese di Pattada, che conta quasi 3.500 abitanti, per un territorio di 165 kmq di superficie, è il comune più alto della provincia di Sassari, (circa 850 m slm), situato al centro della Sardegna settentrionale, a dominare un ampio e maestoso paesaggio si adagia su un terreno in forte pendio.

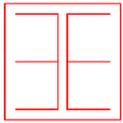
La geologia dell'area è caratterizzata dalla presenza di terreni paleozoici e quaternari; i termini paleozoici appartengono al complesso metamorfico ed intrusivo ricollegabile al ciclo orogenico ercinico, e rappresentano, l'ossatura fondamentale di questo settore del Goceano.

Le coperture quaternarie, composte da depositi alluvionali ciottoloso-sabbiosi di età quaternaria recente ed attuale, affiorano prevalentemente in corrispondenza degli alvei dei principali corsi d'acqua; si possono osservare frequenti coltri di depositi di versante formati per alterazione del sottostante basamento paleozoico: tali depositi, costituiti per lo più da clasti di natura granitica a spigoli vivi, talvolta misti a sabbie granitiche molto grossolane, sono stati localizzati in coltri di modeste dimensioni in diverse zone del territorio comunale e ad est di Monte Lerno.

I sostegni dal n. 37 al n. 58 dell'elettrodotto Centrale Ozieri-CP Buddusò, linea n. 385 e i sostegni dal n. 1 al n. 13 dell'elettrodotto CP Buddusò-CP Siniscola 2, linea n. 366, attraversano il territorio di Buddusò; di essi verranno sostituiti/aggiunti i seguenti sostegni:

Linea 385: 41, 42, 44, 46, 47, 49, 51, 54 che adotteranno come nuova numerazione rispettivamente: 41N, 42N, 44N, 46N, 47N, 49N, 51N, 54N

Linea 366: Installazione di 2 nuovi sostegni (2 BIS e 6 BIS) Sostituzione del sostegno n°8 che adotterà come nuova numerazione 8N.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		10/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
CLIENTE / CUSTOMER					

L'etimologia del nome Buddusò non è sicura: l'uscita in *ò* è caratteristica di nomi locali sardi attribuiti alla parlata prelatina; quanto alla base, non è chiaro se abbia qualche rapporto con l'appellativo *gollei, gullei*, "altopiano", o è corruzione di *Caput Tyrsi*, forse perché Buddusò è a qualche chilometro dalle sorgenti del Tirso; oppure che venga da *Udda*, il canale del vicino Tirso. Secondo lo studioso Massimo Pittau deriverebbe da Biddisò = "passero", vocabolo esistente nel dialetto gallurese e sassarese a indicare una località frequentata da tantissimi passeri.

Pittoresco ed attivo centro del Monte Acuto, nella Sardegna nord-orientale, sorge sull'altipiano omonimo a 690 metri sul livello del mare. L'origine del centro è sicuramente medioevale; il suo territorio confina con quello dei comuni di Alà dei Sardi, Bitti, Osidda, Pattada, Oschiri e Berchidda e occupa una superficie di 21.000 ettari; il terreno è prevalentemente sabbioso, a grana grossa, di natura silicea, provvisto di poca argilla.

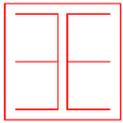
Dal punto di vista orografico il territorio di Buddusò è piuttosto irregolare: da pianeggiante con dolci colline, a montuoso ed accidentato, solcato da piccole valli e canali.

La parte del territorio a nord del paese, "Su Monte S'Ena", si presenta accidentata nel rilievo, aspra, spoglia di vegetazione e priva di soprassuolo boschivo, esclusa la zona di Sa Conchedda e quella interessata ai lavori di forestazione; la rimanente parte del Monte S'Ena è spoglia, sprovvista dello strato arboreo, mentre è presente la vegetazione arbustiva.

Tutta la regione è ricca di acque sorgive; le acque, trasportate dai torrenti, confluiscono in varie dighe artificiali che formano laghi; la porzione sita sull'altipiano è prevalentemente pianeggiante e ricoperta da boschi di sughera e leccio, ma ad est si elevano la punta di Sa Pianedda (985 m.), Punta Oloviga (892 m.) e Chentu Porcos (829 m.); qui nasce il maggior fiume della Sardegna, il Tirso, alimentato dalle sorgenti di Orunita, Musculajos ed Isteddì; altro fiume che nasce fra questi monti è il Dore, che rifornito dalle acque delle sorgenti di Su Pisu e S'Olostris, alimenta la diga di Posada. Presso Chentu Porcos e Loelle si trovano le sorgenti del fiume S'Elchise, che con le sue acque alimenta il fiume Coghinas.

Questo territorio è solcato da canali e piccole valli, ricoperte da rigogliosi boschi di sughera, tra cui Canale Lupu e Sos Canales; a sud-ovest il rilievo di Sa Serra (830 m.) divide la piana di Padru Oes dalle fertili terre di Sa Zura e di Sas Radina; la regione è ricoperta da secolari piante di quercia, qualche pianta di leccio e rare piante di sughera.

Nella regione di Sa Zura, nel Miocene (50-60 milioni di anni fa) sorgeva un lago, di cui oggi, rimangono le rocce formatesi con i suoi sedimenti: è l'unica zona del territorio dove si trova il calcare. Il paesaggio è caratterizzato da stupendi boschi contornati da imponenti rilievi granitici; ciò che maggiormente contraddistingue questi rilievi, sono le cavità formatesi durante le eruzioni vulcaniche ed in seguito a

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		11/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

fenomeni di erosione: vengono comunemente chiamate "tafoni", in sardo concheddas, usate in antico anche come sepolture.

I sostegni dal n. 14 al n. 32 dell'elettrodotto CP Buddusò-CP Siniscola 2, linea n. 366, attraversano il territorio di Bitti; di essi verranno sostituiti i seguenti sostegni: 14, 21, 22, 24, 26, 27, 29, 32 che adotteranno come nuova numerazione rispettivamente: 14N, 21N, 22N, 24N, 26N, 27N, 29N, 32N

Bitti prende il nome dal sardo *sa bitta* (cerbiatta); sebbene le attestazioni archeologiche del territorio rimandino all'epoca nuragica, il primo nucleo urbano si costituisce però solo in epoca romana.

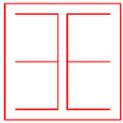
In un documento del 1170 il paese viene citato con il nome di *Bitthe*; durante il Medioevo fu capoluogo della curatoria della Barbagia di Bitti appartenente al giudicato di Gallura e poi, nel XIV secolo, entrò a far parte del giudicato di Arborea; alla caduta del marchesato di Oristano (1478), passò agli Aragonesi. Nel 1617 fu incorporato nel marchesato di Orani, feudo prima dei De Silva e poi dei Fadriguez Fernandez, cui rimase fino all'abolizione dei feudi (1839).

Nel comune di Bitti ricade una gran parte del territorio del Parco naturale regionale di Tepilora, Sant'Anna e Rio Posada che ospita il colle di Tepilora, la foresta demaniale di Crastazza, parte della foresta demaniale di Sos Littos-Sas Tumbas e le cascate di S'Illiorai e di Sas Iapias.

Tra i siti archeologici ricadenti nel comune di Bitti, tre sono i più noti: Romanzesu, Tomba di Giganti di Guore, Tomba di Giganti di Solle.

I sostegni dal n. 33 al n. 42 dell'elettrodotto CP Buddusò-CP Siniscola 2, linea n. 366, attraversano il territorio di Onanì; di essi verranno sostituiti i seguenti sostegni: 38,42 che adotteranno come nuova numerazione rispettivamente: 38N, 42N

Nel Medioevo il territorio di Onanì appartenne al giudicato di Gallura, e fece parte della curatoria della Barbagia di Bitti; alla caduta del giudicato (intorno al 1288) passò per breve tempo al giudicato di Arborea e poi al marchesato di Oristano fino al 1478, quando passò sotto la dominazione aragonese. Gli Aragonesi nel 1431 ne fecero un feudo, che nel 1617 fu incorporato nel marchesato di Orani, prima dei De Silva e poi dei Fedriguez Fernandez, ai quali fu riscattato nel 1839 con la soppressione del sistema feudale voluta dai Savoia.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		12/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

I sostegni dal n. 43 al n. 62 CP Buddusò-CP Siniscola 2, linea n. 366, attraversano il territorio di Lodè; di essi verranno sostituiti/aggiunti i seguenti sostegni: 43, 47, 51, 54, 55, 58, 60, 62 che adotteranno come nuova numerazione rispettivamente: 43N, 47N, 51N, 54N, 55N, 58N, 60N, 62N.

Dal punto di vista geologico, la fascia qui interessata dall'attraversamento dell'elettrodotto, è caratterizzata da ortogneiss granodioritici e granitici dell'Ordoviciano; la carta dei suoli evidenzia la presenza di aree a vegetazione sclerofila, aree precedentemente occupate da colture agrarie, con spazi naturali, aree a seminativo, a sistema colturale e particolare permanente, rocce nude e falesia.

I sostegni dal n. 63 al n. 77 CP Buddusò-CP Siniscola 2, linea n. 366, attraversano il territorio di Siniscola; di essi verranno sostituiti/aggiunti i seguenti sostegni: Installazione di 2 nuovi sostegni (71 BIS e 71 TER) Sostituzione dei sostegni 73, 76 che adotteranno come nuova numerazione rispettivamente: 73N, 76N.

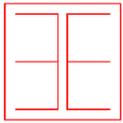
La presenza dell'uomo nel territorio di Siniscola risale a 4.500 anni a.C., come testimoniano alcuni reperti rinvenuti nelle dune di Capo Comino e alle pendici del castello della Fava a Posada; gli insediamenti neolitici privilegiarono le vallate e le piane attraversate dai fiumi, favorendo lo sviluppo di una sorta di civiltà fluviale, in quanto gli stessi corsi d'acqua costituivano delle vie di comunicazione con l'entroterra. La costituzione del primo nucleo abitato, dove oggi si trova Siniscola, risale al periodo etrusco-cartaginese, ma fu in quello romano che acquistò importanza come base di riferimento per la penetrazione nella parte orientale dell'isola.

Le notizie più certe sulla città sono del periodo medioevale, quando Siniscola faceva parte del feudo controllato dai baroni di Posada e quando fu prescelta come sede della curia vescovile. La presenza dei baroni prima e degli Aragonesi poi, portò le genti della zona ad una condizione di indigenza insostenibile che si aggravò ulteriormente con gli assalti costieri dei mori.

Il villaggio di Siniscola era anticamente fortificato, in quanto sempre minacciato dalle aggressioni dei Saraceni; di queste fortificazioni sono rimasti i nomi della Porta Pantea, Sa Porta, la più grande, e Sa Turrita, oltre ad alcune tracce sparse sul territorio.

Sebbene il territorio di Siniscola sia stato a lungo e a più riprese indagato dal punto di vista archeologico, purtroppo lo stato di conservazione del patrimonio storico archeologico è pessimo.

Per i riferimenti ai siti citati, si veda la tavola n. 44 Zonizzazione del territorio comunale allegata al P.U.C. del Comune di Siniscola, in appendice.

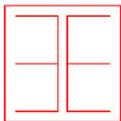
 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		13/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Siniscola era inserita nella parte sud del giudicato di Gallura che comprendeva anche gli abitati di Posada, Torpè, Budoni e Siniscola; esse davano vita ad una *curatoria*, chiamata anche *partes*. All'opera di amministrazione, su mandato temporaneo, contribuivano anche i cosiddetti *maiores de villa*, di cui uno era denominato "maiore de scolca", vale a dire un gruppo di persone armate, che, unite da un giuramento, avevano il compito di vigilare su tutti i beni e le proprietà presenti nel territorio delle quattro ville che formavano la curatoria o distretto: i beni erano rappresentati dagli armenti e dai raccolti dentro i confini del distretto.

È possibile che il toponimo Siniscola derivi dal ruolo che questo sito, questa villa (*bidda*), la quarta e quella più a sud delle quattro, esercitò al confine del giudicato di Gallura e della curatoria che faceva capo ad Urisè-Galtelli. Nella parlata sarda degli abitanti di Bitti, Lula e Nuoro, fino a qualche decennio addietro, Siniscola era detta *Thiniscòle* (come attestato ancora dai cartelli stradali) e gli abitanti venivano chiamati *Thiniscòlesos*, oppure era nota come *Finiscòle*, una variazione dello stesso toponimo, composto da *finis* (fine, confine, limite) e *scholae*, coorte, un vocabolo che in epoca bizantina veniva usato per indicare anche un gruppo di armati; infatti qui passava uno dei confini più importanti, quello che lo separava dalla giurisdizione della Gallura.

La citazione del toponimo *Sinischole* è presente nel primo documento scritto, noto come *Liber Fondachi* per gli anni 1317-1318; il nome *Sinischole* lo si trova con questa scrittura nelle *Rationes Decimarum Italiane nei secoli XIII e XIV-Sardinia*, di P. Sella. Nel 1358, quando il giudicato di Gallura e la curatoria formata da Posada, Torpè, Siniscola e Budoni passò sotto il dominio del re d'Aragona, il nuovo dominatore della popolazione sarda pubblicò una Carta intitolata *Castella, villae, sylvae saltus, terrae et jura tutius judicatus Gallurae*, con l'obiettivo di stabilire la quantità di tasse da far pagare a ciascuna villa: il documento, citato in uno studio sulla Gallura di Antonio Murineddu, riporta i centri che facevano parte della Curatoria di Montalbo e nomina Siniscola, ma puntualizza che in questo territorio erano presenti anche Lonne e Rampellas, un toponimo da identificare con il villaggio di Rempellos, di cui sopravvivono ancora oggi le testimonianze nel litorale di Bèrchida.

Il toponimo Siniscola è citato anche in un documento che risale al 1572, e si tratta della descrizione delle condizioni di sicurezza delle coste della Sardegna fatta da Marco Antonio Camos, Capitano di Iglesias: nella descrizione riservata a questa parte di litorale, nel documentare la presenza di corsi d'acqua che scorrono tutto l'anno cita il Rio Siniscola.



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

14/145

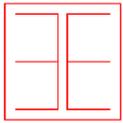
TAG

REV

DATE

PAG / TOT

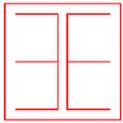
CLIENTE / CUSTOMER

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		15/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

6 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO

Il tracciato dell'elettrodotto oggetto della presente relazione, si sviluppa per la maggior parte sul basamento intrusivo paleozoico, ad eccezione dell'ultimo tratto prima della CP Siniscola, che si sviluppa sui depositi carbonatici mesozoici e sulle alluvioni di fondovalle, e del tronco Chilivani-Ozieri, che si sviluppa a cavallo tra il basamento paleozoico ed i depositi oligo-miocenici del rift sardo.

Si rimanda alla relazione geologica, documento 020.20.01.R07 e alla Carta Litologica Sardegna, (020.20.02.R06 - Allegato 4) allegata anche alla presente relazione, per ogni ulteriore approfondimento.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		16/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

7 I DATI DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA E DI ARCHIVIO

7.1 CRONOLOGIA GENERALE

Eneolitico iniziale

L'acquisizione della capacità di estrarre e lavorare i metalli (il rame innanzi tutto, ma anche il piombo e l'argento) è l'evento che segna il passaggio dal Neolitico all'Eneolitico iniziale (2800-2600 a.C.), a cui va ascritta la facies Sub-Ozieri identificata per la prima volta nei siti di Su Coddu (Selargius) e di Terramaini (Pirri), entrambi nel Cagliari.

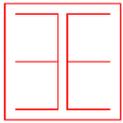
Nelle ceramiche attribuite a questa facies si attenua fortemente la presenza dei motivi decorativi tipici della cultura di Ozieri, a vantaggio dell'impiego di schemi molto più semplici, alcuni dei quali dipinti su vasi fabbricati con argille molto chiare; tra le forme vascolari, si segnalano come certamente tipici il grande tegame biansato e i vasi carenati con perforazioni alla carena.

Eneolitico finale

Nell'Eneolitico finale (3200-2800 a.C.) si manifesta una delle culture più importanti della storia sarda, la cultura di Ozieri o di San Michele, nomi tratti dalla grotta di San Michele ubicata presso l'attuale abitato di Ozieri.

Le produzioni ceramiche si arricchiscono di decorazioni con motivi a cerchi, a spirali, a festoni, a stella e figure umane, che trovano significativi confronti extrainsulari, in particolare con l'area cicladico-cretese. Oltre alla tradizionale lavorazione della selce e dell'ossidiana, abbiamo le prime attestazioni dell'estrazione e della lavorazione di metalli, in particolare del rame, come testimoniano lame di pugnali e monili rinvenuti nei corredi funerari.

Anche le tombe si diversificano: domus de janas, tombe a circolo, allées couvertes, a cui spesso si accompagnano dolmen e menhir. Alcune tombe vennero realizzate imitando la forma delle strutture abitative, in particolare capanne rettangolari con copertura a doppio spiovente sorretta da una solida trabeazione lignea.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2
	OGGETTO / SUBJECT			
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020	17/145
	TAG	REV	DATE	PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER

La rappresentazione della "dea madre" passa dalle forme naturalistiche steatopigie, tipiche dello stile Bonu Ighinu, ad uno schema fortemente stilizzato, denominato "a croce".

Nella fase Monte Claro (2900-2220 a.C.) si assiste a cambiamenti nella produzione delle forme ceramiche, nelle tipologie di impasti e nelle decorazioni, ma anche nella concezione del territorio: spesso vengono edificate sulla sommità dei rilievi, in prossimità di aree minerarie o di importanti varchi naturali, ampie muraglie che delimitano probabili aree sacre o insediative, come ad esempio quella di Punta S'Arroccu di Ozieri.

Età del Bronzo

Per quanto riguarda la fase Campaniforme (2500-2200 a.C.), in parziale sovrapposizione con la fase precedente, che interessa la parte finale dell'Eneolitico sardo e le fasi iniziali del Bronzo antico, scarse ad oggi sono le attestazioni nel territorio di Ozieri.

L'età del Bronzo antico infine (2000-1750 a.C.) è caratterizzata in Sardegna dalla cultura di Bonannaro, articolata nelle fasi di Corona Moltana, Sa Turricola, Santi'Iroxi.

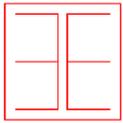
La civiltà nuragica

A partire dal XVIII sec. a.C., durante l'età del Bronzo medio, fino alla piena età del Ferro, si diffonde in Sardegna la civiltà nuragica (1750-510 a.C.) che prende il nome dalla caratteristica costruzione in pietra chiamata nuraghe, diffusa su tutta l'isola con circa 10000 esemplari.

La Sardegna, ricca di miniere di calcopirite e di ferro, costituì in età nuragica un importante centro di attrazione per i navigatori e i mercanti provenienti dal Mediterraneo orientale tra il XVIII e il VI sec. a.C. All'interno di un nuraghe dell'area di Bisarcio (Ozieri), sono stati rinvenuti due lingotti di rame di tipo egeo-cipriota (*ox-hide*) dalla forma caratteristica a pelle conciata, in cui veniva fuso e commercializzato il metallo, fondamentale per la produzione di utensili e armi.

Uno degli aspetti principali della religione nuragica, era costituito dal culto dei morti e dalle credenze religiose legate al mondo degli inferi; l'architettura religiosa è rappresentata soprattutto dai pozzi e dalle fonti sacre, edifici legati al culto animistico dell'acqua: lo schema più comune è costituito da un atrio con o senza sedile, da una scala (per i pozzi) e da una cupola, parzialmente interrata.

L'architettura funeraria di epoca nuragica è rappresentata dalle tombe megalitiche a corridoio meglio note come tombe di giganti, diffuse su tutta l'isola; quelle definite a prospetto architettonico

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		18/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

riproducevano scolpiti nella roccia la stele centinata, il tumulo e l'asedra, mentre il corpo tombale è interamente scavato nella roccia, spesso riutilizzando *domus de janas* ampliate nell'impianto originario o scavate *ex novo*. È inoltre documentata la pratica di inumare all'interno degli anfratti naturali del granito, i tafoni, chiusi da muretti a secco.

Età romana

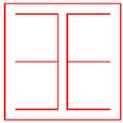
Nel 238 a.C. i Romani sottraggono il possesso della Sardegna ai Cartaginesi; nemmeno 10 anni dopo l'isola è insieme alla Corsica provincia romana. L'unica vera rivolta si verificò nel 215 a.C. a *Cornus*, a opera di *Ampsicora*, un ricco latifondista sardo legato politicamente a Cartagine, che voleva difendere i suoi meri interessi privati; la sua sconfitta segnò la fine dell'influenza cartaginese sull'isola. Le popolazioni dell'entroterra dettero tuttavia filo da torcere ai Romani ancora per molti anni, sebbene questi ultimi riuscirono ad estendere il loro dominio nei territori interni dell'isola. La presenza romana si incentrò da subito su un rigido controllo del territorio, sia dal punto di vista militare che fiscale, grazie soprattutto alla realizzazione di una fittissima rete stradale, come attestano i miliari su tutta l'isola lasciando ampia autonomia ad altri settori.

La fitta rete stradale della Sardegna in età romana è ricostruibile attraverso le indicazioni dell'*Itinerarium Antonini*, compilato ai tempi dell'imperatore Caracalla (211-217 d.C.), che riporta i percorsi delle quattro principali arterie viarie dell'isola con la citazione dei nomi delle città e delle stazioni importanti, segnalando le distanze con il numero delle miglia, e le loro diramazioni: due erano le grandi strade litoranee lungo la costa occidentale e orientale e due quelle interne; a Nord esse partivano da *Tibula* o *Portus Tibulae* (Castelsardo? Santa Teresa di Gallura?) e arrivavano a sud a *Carales*.

La capillarità della rete viaria romana dimostra che tutto il territorio della Sardegna fu raggiunto e occupato; ad eccezione di *Turris Libisonis* (Porto Torres), forse fondata da Cesare nel 46 a.C., i Romani non fondarono nell'isola altre nuove città, ma si dedicarono a "romanizzare" le città di origine punica e fenicia esistenti. Nella florida e produttiva campagna dell'interno la presenza romana assunse una connotazione forte

Età medievale

I Vandali, una popolazione di origine germanica, si stanziarono in Spagna durante il periodo di Valentiniano III; nel 429 chiamati in Africa dal Generale Bonifacio che si era ribellato all'imperatore,

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		19/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ribaltarono la situazione e in pochi anni dettero vita a un nuovo regno; nel 455, una volta espugnata Roma, partirono alla conquista della Sardegna che venne annessa amministrativamente all’Africa. Nel 534 Giustiniano, imperatore d’Oriente, entrò in guerra con il Regno vandalico e i domini vandalici, compresa la Sardegna, entrarono a far parte dell’impero bizantino

7.2 L’ETÀ PREISTORICA

Ozieri

Le testimonianze monumentali pervenute sino ai nostri giorni, muraglie, dolmen, menhir, rientrano in quel vasto movimento culturale definito megalitismo, caratterizzato da costruzioni a grandi massi, che interessa tutto quel territorio che oggi definiamo Europa.

Nel territorio di Ozieri le attestazioni risalenti a questa fase sono i menhir di Borroiles-Pedrasolta, lo stanziamento preistorico con menhir di Monte Silvari, l’area funeraria con due menhir della Grotta di San Michele, i materiali ceramici alla Grotta del Carmelo, lo stanziamento preistorico con resti megalitici di Conca Nicolitta, l’area funeraria con menhir di Tres Coronas; il dolmen di Montiju Coronas, la muraglia di Punta S’Arroccu, che si snoda per circa 60 m ed è realizzata con doppio paramento a filari lungo cui si aprono due imponenti varchi architravati.

Altra importante testimonianza sono i disegni antropomorfi del riparo sottoroccia di Luzzànas, nei pressi di una importante via di transumanza.



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

20/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

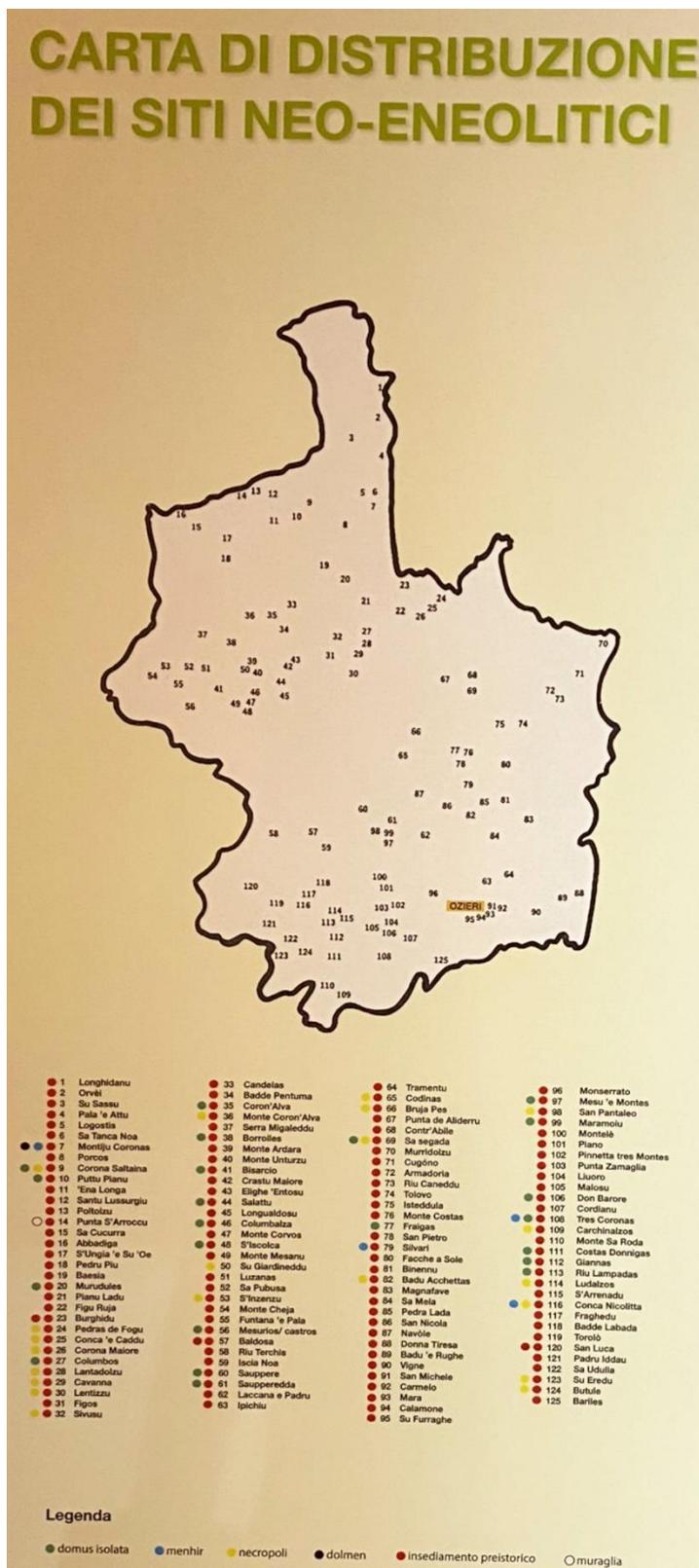
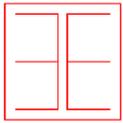


Figura 1 Carta di distribuzione dei siti neo-eneolitici nel territorio di Ozieri (Civico Museo Archeologico Ozieri)

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		21/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Buddusò

Anche in questo territorio si sviluppa l'arte megalitica dolmenica, che consisteva nell'esecuzione di un monumento sepolcrale costituito da due o più pietre infisse verticalmente nel terreno e sormontate da una lastra orizzontale: dolmen significa infatti tavola di pietra.

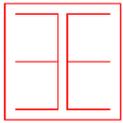
A meno di 10 km da Buddusò, in direzione di Osidda, nella località di Elcomis (ID vincoli in rete 277067) è ancora visibile il dolmen omonimo, riferito a una sepoltura collettiva a pianta rettangolare costruita con lastroni di granito grigio.

Il dolmen di Su Laccu è a poca distanza dalla strada statale 389 del Correboi, da Buddusò in direzione di Bitti, nei pressi del km 44.3: è a pianta rettangolare, orientato a sud; della recinzione non rimane quasi nulla; lo scavo archeologico del 1982 ha restituito scarsa ceramica di impasto e una testina fittile.

A poca distanza, sempre sulla strada comunale, è il dolmen in località Molimentos/Monimentos/Monumentos (ID vincoli in rete 277079): su un lieve pendio e a breve distanza dal fiume Tirso, si trova il dolmen, a pianta circolare, chiuso da un muretto a secco d'età moderna in blocchi granitici, all'estremità del quale si trovano due pilastri che delimitano l'ingresso; il vano tombale è sormontato da una grande lastra di forma quasi circolare.

Il dolmen Orunitta, a 4 km circa da Loelle, nei pressi della vecchia strada che da Buddusò porta a Mamone, sorge ai bordi di una conformazione granitica; le sorgenti del Tirso di Abbas de Frau sono a circa 400 m dal monumento.

Al km. 44 della strada statale 389 del Correboi, che da Buddusò porta a Bitti, si innesta, sulla destra, una strada comunale che porta alla regione Su Campu; dopo aver percorso circa due chilometri, si giunge alla località Su Laccu dove si trova il monumento megalitico detto Sa Tumba e Sa Piga (ID vincoli in rete 277091); il dolmen, a pianta rettangolare, è costituito da tre ortostati, monoliti verticali, sormontati da una lastra di copertura orizzontale; intorno alla tomba sono presenti i blocchi lapidei che delimitavano il tumulo di terra che presumibilmente ricopriva la struttura funeraria.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		22/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

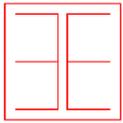
Siniscola

Alla cultura di Ozieri (IV-III millennio a.C.) si riferisce la *domu de janas* scavata sulla cima di un rilievo dal toponimo significativo di Cuccuru 'e Janas, che si eleva poco oltre il centro abitato lungo la strada che conduce a La Caletta; si tratta di una sepoltura ipogea scavata nello scisto, composta da quattro piccoli ambienti quadrangolari con angoli arrotondati, provvisti di portelli a luce trapezoidale o rettangolare.

Per l'età eneolitica (o del Rame, o Calcolitico), solo l'indagine archeologica potrà confermare l'attribuzione alla cultura di Monte Claro di un insediamento localizzato sul versante sud-orientale del Monte Godunu, composto da una serie di capanne a pianta rettangolare, circolare ed ellittica e da una muraglia megalitica che si integra perfettamente con le barriere naturali offerte dal locale granito.

Di incerta collocazione cronologica, sebbene sempre riferibili ad un momento anteriore allo sviluppo della civiltà dei nuraghi, sono due piccoli monumenti a struttura dolmenica addossati a spuntoni di roccia granitica, in posizione panoramica ai bordi del pianoro di Su Maccarrone; le camere, a pianta quadrangolare, risultano depredate in antico e completamente svuotate del deposito archeologico.

Il dolmen più piccolo, che è anche quello meglio conservato, mostra un unico lastrone di copertura di circa m 1,20 per m 1, provvisto di ampio taglio ortogonale in cui è incassato il portello, ancora in posizione originaria; la chiusura era completata con scaglioni e rinzeppature di pietre, in parte rimosse; a sud-est probabili tracce di un peristalite, ossia il circolo di pietre realizzato intorno alla tomba con funzione di contenimento del tumulo di terra o pietrame minuto che ricopriva questo genere di sepolcri; anche nell'adiacente campo arato sono presenti frustuli di ceramica preistorica e schegge di ossidiana.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		23/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

7.3 L'ETÀ NURAGICA

Ozieri

Nel territorio di Ozieri insistono 123 nuraghi, realizzati in pietra locale, in genere ubicati su modeste alture a quote comprese tra i 200 e i 500 m s.l.m., talvolta disposti a gruppi o allineati con funzione di controllo delle pianure, delle valli fluviali e dei guadi, mentre sono meno frequenti in pianura.

Le distruzioni operate dal tempo e dagli uomini e la carenza di scavi sistematici, rendono difficile determinare il tipo di monumento (se semplice monotorre, o complesso, su cui venivano aggiunti altri piani collegati da scale interne o altre torri anche a più piani, legati tra loro con muri e bastioni), l'eventuale presenza di un villaggio, l'esistenza di fonti o pozzi sacri, e di aree sepolcrali (tombe di giganti), disposte generalmente intorno al nuraghe stesso.

Tra i nuraghi più famosi si ricordino Nuraghe Bilimone, Nuraghe Monzu, Nuraghe Bùrghidu, Sa Mandra 'e Sa Jua, San Pantaleo, nuraghe in località Sant'Alvera o Butule (su un'altura rocciosa che domina il sito di Conca Nicolitta), complesso di Monte Silvari.

Questi monumenti avevano probabilmente funzione di abitazione e di difesa, forse dimore dei capi e dei loro familiari.

Pozzi di età nuragica sono stati individuati a Monzu, con all'interno vasi di età tardo nuragica e una fonte, a Corona Saltàina e a Bùrghidu, in discrete condizioni di conservazione; per quanto riguarda invece l'ambiente circolare definito rotonda in località San Luca, ritenuto da sempre un vano per cerimonie di carattere lustrale, potrebbe avere secondo studi recenti una funzione collegata alla metallurgia, quindi ad un ambito produttivo.



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

24/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



Figura 2 Nuraghe Sa Mandra e Sa Jua (foto personale)

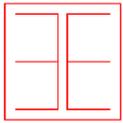
 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		25/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	



Figura 3 Nuraghe Bùrghidu (foto personale)

Tra la fine dell'età del Bronzo finale (1150-950 a.C.) e la prima età del Ferro (inizio del X sec. a.C.), si data il ripostiglio di Baldosa, 91 pezzi in bronzo, asce e lance, occultati in un dolio di terracotta poi coperto e sotterrato, rinvenuto nel 1921 durante l'aratura di un terreno nella zona di Chilivani; buona parte degli oggetti, smembrati in diverse collezioni private, venne riacquistata da A. Taramelli, allora Ispettore alle antichità per la Sardegna, per essere esposta nei musei di Cagliari e Sassari; 12 asce sono state concesse in deposito al Museo di Ozieri.

Le tombe di giganti nel territorio di Ozieri depredate già in antico, riutilizzate in epoca storica e spesso distrutte nel corso di lavori agricoli, si conservano ancora in poche località, tra cui Piano Ladu, Columbus, Conca Nicolitta (in regione Butule, dove è la maggior concentrazione di tombe di giganti del territorio), Luzanas, Su Eredu; nessuna di esse è stata scavata sistematicamente e le strutture sono ancora interrate. Esse sono normalmente costituite da una lunga camera sepolcrale realizzata con lastroni di pietra e chiuse all'ingresso da un altro lastrone con listello a rilievo (stele centinata); la camera funeraria era racchiusa in una sorta di tumulo allungato delimitato da un giro di pietre; sopra l'ingresso della camera c'era talvolta una cornice modanata a dentelli. Talvolta sono presenti betili, pietre di forma tronco-conica che possono rappresentare divinità maschili o femminili, a protezione dei morti.



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

26/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

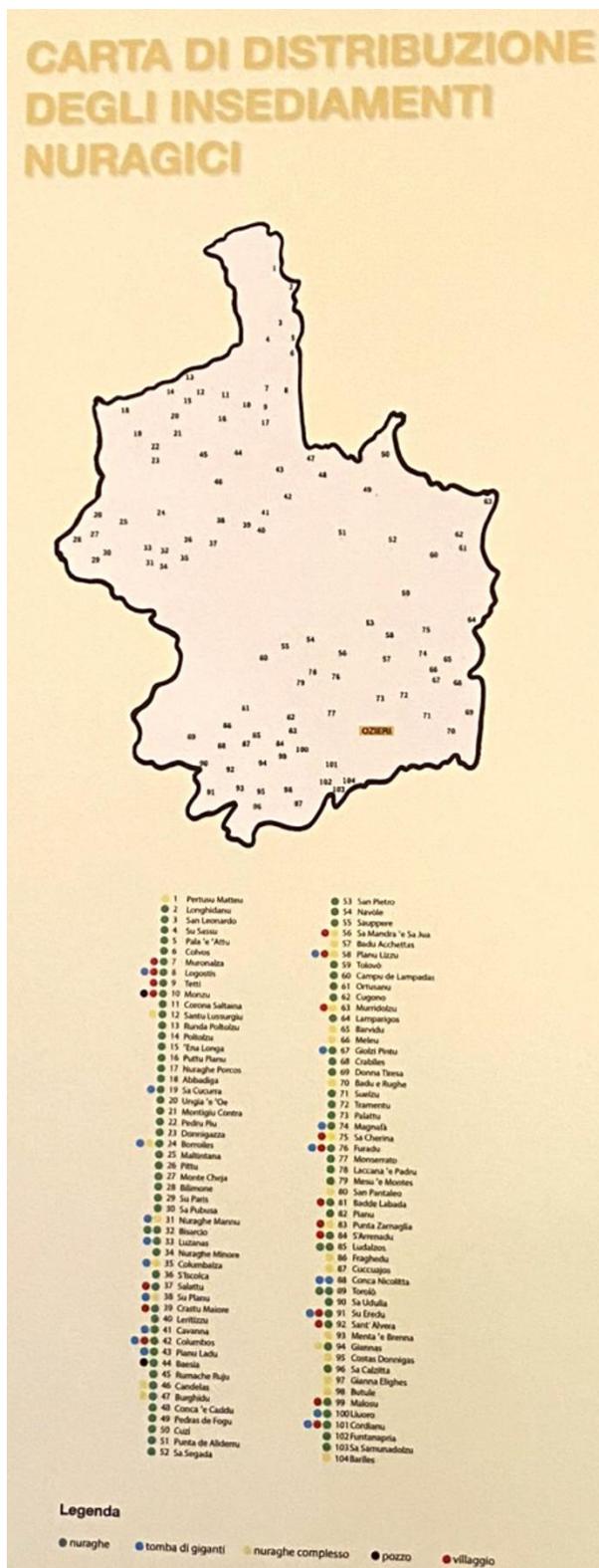
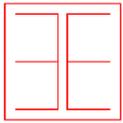


Figura 4 Carta della distribuzione degli insediamenti nuragici nel territorio di Ozieri (Civico Museo Archeologico Ozieri)

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		27/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Pattada

Il suo territorio fu popolato fin dai tempi più remoti, come testimoniano i numerosi resti archeologici, seppur in non buone condizioni di conservazione, quali tombe di giganti e una trentina di nuraghi tra cui il nuraghe Lerno, sulle rive dell'omonimo lago, il nuraghe Sant'Elia, e il nuraghe Sas Domos de sa Terra.

Buddusò

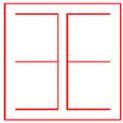
Durante l'Età del Bronzo (1800-238 a.C.), il popolamento e il controllo del territorio di Buddusò appaiono capillari, la civiltà nuragica fiorisce; nell'Ottocento, lo studioso Alberto La Marmora aveva individuato sull'altipiano più di 30 nuraghi, di cui diversi andati completamente distrutti, come i nuraghi S'Ena, Sa Tanchitta, Monte Inturzu; di altri sono rimasti solo pochi filari di pietre, quali Locorna, Iselle, Teltoro.

Tra i meglio conservati e peculiari per l'architettura, si segnala il nuraghe Loelle (ID 31 Tavola 1); di nuraghe Iselle (ID vincoli in rete 174020), a circa 350 m dalla periferia del paese, non lontano dalla SS 239 che da Buddusò porta a Pattada, quasi completamente depredato, Figura 2_ft) e dal nuraghe Ruju (ID vincoli in rete 173709, Figura 2_ft) provengono due pregevoli manufatti in bronzo, rispettivamente una figura di suino, forse una scrofa, dal ventre rigonfio con sottili striature sul dorso, a imitazione delle setole, conservata al Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, e una brocca askoide di tradizione nuragica con una decorazione a palmetta di derivazione fenicia alla base del manico, al Museo Nazionale Archeologico ed Etnografico di Sassari.

A circa 5 km da Buddusò, ai bordi della Strada Statale 389 che da Buddusò porta a Bitti, si trova l'area archeologica di Loelle (ID 31) costituita da un nuraghe complesso, un villaggio di capanne e due tombe di giganti.

Il nuraghe fu realizzato in due fasi: nella prima fase fu eretta una piccola torre sulla cima di un affioramento granitico, originariamente coperta con una falsa volta (*tholos*); successivamente allo stesso affioramento fu addossato un bastione all'interno del quale si articolano ambienti del tipo "a corridoio".

Al monumento si accede mediante un ingresso architravato, dotato di finestrino di scarico, che immette in un piccolo e breve corridoio dal quale si diparte la scala; sulla destra dell'ingresso si trova una grande nicchia; la scala conduce a un altro corridoio, che si snoda lungo il perimetro del muro esterno del nuraghe. A circa metà percorso del corridoio si apre un'altra scala percorrendo la quale si raggiunge la parte più alta dove c'è la torretta, della quale si conserva parte della cella con due nicchie e parte della scala d'andito che conduceva al terrazzo superiore.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		28/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
CLIENTE / CUSTOMER					

Nel paramento murario esterno, a destra dell'ingresso al monumento, si apre un secondo ingresso al di sotto del piano di campagna di circa un metro; questo ingresso immette in un vano che non comunica con gli altri ambienti del nuraghe e che probabilmente era un ripostiglio.

Tutt'intorno al monumento è presente il villaggio di capanne circolari; una di esse è stata scavata nei primi anni '90 e ha restituito materiali riferibili all'età del Bronzo Recente.

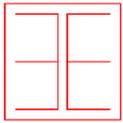


Figura 5 Area archeologica di Loelle (foto personale)

A circa cento metri dal villaggio di Loelle si trova la prima tomba di giganti, purtroppo in cattivo stato di conservazione: la struttura presenta il classico schema planimetrico, con corridoio funerario rettangolare e tracce dell'edicola; il paramento esterno è costituito da pochi filari di pietre di medie dimensioni, ben lavorati; la seconda tomba, distante circa 150 metri dalla prima, è immersa nel bosco di sughere e lecci secolari. Purtroppo anche questa tomba è stata depredata in antico e del monumento sono attualmente visibili il corridoio sepolcrale di forma rettangolare e parte dell'edicola.

Su una piccola collina, all'estremità della piana di Padru Oes, non lontano dal nuraghe Iselle, si trova il nuraghe Ruju (ID vincoli in rete 173709), così chiamato perché un lichene rosso ne ha ricoperto le pietre, conferendo al monumento una colorazione rossiccia; il nuraghe, preceduto da un muro di grossi blocchi di granito appena sbozzati, è del tipo a tholos: vi si accede tramite un ingresso architravato sormontato dal finestrono di scarico, che immette in un corridoio; sulla destra si apre una grande nicchia, a sinistra la scala che doveva condurre, probabilmente, a un piano superiore o al terrazzo; la camera del nuraghe è a pianta circolare, dotata di tre nicchie; la copertura a tholos è andata in parte distrutta.

Nei pressi del nuraghe, intorno al 1920, è stato ritrovato un esemplare di brocchetta askoide in bronzo, con decorazione a palmetta alla base del manico, esposta al Museo Nazionale Archeologico ed Etnografico

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		29/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
CLIENTE / CUSTOMER					

G.A. Sanna di Sassari: si tratta di un'importante testimonianza degli intensi rapporti tra i Fenici e gli indigeni della Sardegna centrale.

Sulla provinciale per Osidda, a meno di 2 km da Buddusò, nell'interno, è il Nuraghe S'Orteri, nella regione SAS Radineddas, l'antico Padru Siccu, il prato comunale dove si portava al pascolo il bestiame del villaggio; i massi di granito, di grosse e medie dimensioni, sono ricoperti di licheni rossi.

Agli inizi del '900 il nuraghe venne adibito a ovile dal proprietario del terreno, cosa che lo ha sicuramente salvato dalla distruzione.

Lungo la stessa strada, al bivio di Isarita, la strada porta al nuraghe omonimo costruito sopra le rocce granitiche con massi di grossa e media grandezza appena sbazzati.

Da Buddusò, lungo la provinciale che porta a Benetutti, in località Errere (ID 23), si erge l'omonimo nuraghe sopra un dirupo granitico.

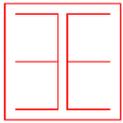
Bitti

Il sito Archeologico in località Romanzesu è a circa 13 km in direzione N/NE di Bitti; si tratta di un complesso abitativo-culturale, esplorato per la prima volta nel 1919 all'allora Soprintendente alle Antichità della Sardegna Antonio Taramelli in seguito al primo danneggiamento delle strutture murarie di un tempio a pozzo.

A partire dalla fine degli anni '80, grazie alla collaborazione tra la Soprintendenza Archeologica per le Province di Sassari e Nuoro e il Comune di Bitti, una serie di regolari campagne di scavo, curate dalla Dott.ssa Maria Ausilia Fadda, ha consentito di esplorare una piccola porzione della vasta area insediativa (estesa circa 6 ha), riportando alla luce una decina di capanne e 5 monumentali edifici a destinazione culturale e/o cerimoniale, tutti realizzati in granito locale.

L'abitato sorge nel corso del XVI sec. a.C. (media età del Bronzo) come semplice aggregato di capanne a pianta circolare attorno alla sorgente che verrà utilizzata più tardi dal tempio a pozzo; accanto alla tipica capanna nuragica a pianta circolare, ricorrono con frequenza strutture abitative che attestano un diverso modulo planimetrico, ellittico o ovoidale e restituiscono materiali ceramici della prima età del ferro (IX-VIII sec. a.C.).

A partire dal XIII sec. a.C., per ragioni non determinabili, il villaggio di Romanzesu conosce un'intensa attività edilizia che si manifesta nella realizzazione di numerosi monumenti a destinazione culturale: un tempio a pozzo per il culto delle acque con annesso un allestimento gradonato funzionale per cerimonie

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2
	OGGETTO / SUBJECT			
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020	30/145
	TAG	REV	DATE	PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER

collettive, due tempietti a pianta rettangolare del tipo cosiddetto a megaron, un grande recinto sub-ellittico con probabile percorso rituale e sacello centrale, un'ulteriore struttura a pianta rettangolare associata a tre betili. Quest'ultima, almeno in una fase di utilizzo interpretabile come *heròon*, monumentale "luogo di sepoltura virtuale" dedicato al culto di un'entità "eroica-semidivina", ha restituito, oltre ad una deposizione votiva di armi in bronzo, un consistente singolo rinvenimento di perle d'ambra (135 elementi di collana integri e centinaia di frammenti).

I dati di scavo, ad oggi, forniscono per l'abitato di Romanzesu un excursus cronologico compreso tra XVI sec. a.C. (media età del Bronzo), corrispondente alla fase d'impianto di alcune capanne, e VIII sec. a.C. (momento avanzato della prima età del Ferro), coincidente con l'abbandono dell'area da parte delle genti nuragiche.

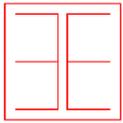
La Tomba di Giganti di Guore, del tipo a filari, sorge nella parte Sud-Ovest di un dosso collinare; l'area circostante il monumento è caratterizzata dalla presenza di pascoli per i bovini e da una media presenza di querce da sughero, poco distante dalla fontana di S'Elìche; della tomba si conservano il paramento esterno, l'intero corridoio funerario con incluse la lastra di fondo e una lastra di testata con portello, buona parte del braccio Est dell'edera e un concio con incavi circolari posto fuori opera.

La tomba dei Giganti in località Solle è situata ad una quota di m 800 s.l.m., in corrispondenza di un ampio dosso che si trova presso il fondovalle del fiume Tirso; del monumento, realizzato in granito, si conservano parte dell'edera con l'ingresso centrale architravato ed il corpo rettilineo-absidato del corridoio funerario. La tomba è della tipologia a filari, e per le pareti del vano funerario è stata utilizzata la tecnica isodoma.

Onani

La più importante testimonianza di epoca nuragica è rappresentata dal nuraghe di San Pietro, nei pressi della omonima Chiesa, il più celebre di una decina di nuraghi (Caltrovos, Giacu Enu, Lira, Maindreu, Mastru Ossanu, Salamitti, Sarrata, S'Ena, Nuragheddu, Lapasio), non tutti in buone condizioni di conservazione, associati alle tombe di giganti di san Bachisio e Tanca Pettorale, e il pozzo sacro Muros d'Avria, tutti lontani dall'area del tracciato dell'elettrodotto.

Il territorio fu frequentato anche prima dell'età nuragica, fin dal Neolitico, come dimostrano le domus de Janas di Sorastru e Nuragheddu.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		31/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Lodè

Nel Settembre 2005 venne effettuata nel territorio comunale di Lodè una campagna di ricognizioni e rilevamenti sotto la direzione scientifica dell'Università di Sassari, finanziata in parte anche dall'Amministrazione Comunale (L.R. n. 37 del 24.12.1998 art. 19, annualità 2003) e diretta sul campo dal Dott. Paolo Melis. I risultati, consultabili e scaricabili dal sito <http://www.archeologicalode.altervista.org>, sono anche stati editi nel 2009 (MELIS 2009): sono stati censiti circa 30 tra domus de janas, menhir, tombe, strutture ipogee, nuraghe, insediamenti, fonti (v. Carta archeologica Comune Lodè_2009, in allegato)

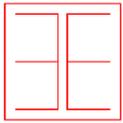
Il periodo del Bronzo Medio (XVII-XV sec. a.C.) è ampiamente attestato nel territorio di Lodè, mentre non si hanno tracce sicure della precedente fase del Bronzo Antico: iniziano a comparire da questo periodo le prime torri nuragiche, tozze e di pianta irregolare, ancora prive della classica camera a *tholos*, i cosiddetti protonuraghi, o nuraghi a corridoi.

Nel territorio di Lodè, sembrerebbe rispondere a queste caratteristiche il nuraghe di *Janna Bassa*, ubicato sulle alture che dominano, da Sud, l'attuale centro abitato, di cui rimangono pochi resti attestanti una struttura a pianta quadrangolare irregolare, che sfrutta ampiamente un affioramento di roccia naturale. Contemporaneamente ai primi protonuraghi, si diffondono le sepolture megalitiche a camera allungata, eredi dirette delle *allées couvertes* di tradizione dolmenica: le "tombe di giganti", purtroppo in gran parte distrutte nel territorio di Lodè.

La tomba più interessante è quella di *Thorra* a non molta distanza dal nuraghe omonimo: si tratta di una tomba con corridoio realizzato da file di ortostati sormontate da filari di pietre di piccole e medie dimensioni, provvista di lastra frontale con portello sagomato di cui rimane la porzione di base, riversa nel terreno davanti alla tomba.

La tomba di *Sas Seddas 2*, notevolmente distrutta, conserva solo poche pietre allineate del paramento esterno (lato ovest) che ad una estremità accennano al caratteristico giro absidale, tipico delle tombe di giganti; a breve distanza da quest'ultima, sono le tracce di un'altra tomba, *Sas Seddas 3*, di cui resta ugualmente un allineamento di pietre del paramento esterno, presumibilmente del lato Est.

La tomba di giganti di *Araene* (ID 38) doveva essere probabilmente quella meglio conservata fino a non molti anni fa, quando incontrollati lavori di bonifica hanno portato alla sua completa distruzione: a parte poche pietre accatastate presso la recinzione della proprietà, l'unico elemento ancora presente è una lastra semicircolare di m 1,80 per 1,70 h., forse parte superiore di una stele centinata bilitica.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		32/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Una tomba di giganti nei pressi di un nuraghe, è presente anche a *Sas Melas* (ID 37); di essa rimangono poche tracce appena affioranti dal terreno, il filare sinistro della camera funeraria, con la pietra fondale, e si intravedono alcune pietre del paramento esterno; della zona frontale, sono ben visibili le due pietre di testata della camera, ortogonali al corridoio, separate dallo spazio del portello e inglobate in un muro di recinzione della proprietà, che in pratica segue, in questo tratto, l'andamento dell'edera della tomba, comprendendo anche alcuni ortostati dell'edera stessa.

Pochi resti rimangono visibili anche della tomba di giganti di *Pirelca* nella valle solcata dal rio Posada, poco prima che quest'ultimo confluisca nel bacino artificiale omonimo.

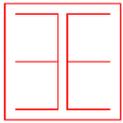
Le tombe di giganti del territorio di Lodè, secondo MELIS 2009 sembrerebbero appartenere tutte alla classe delle sepolture a struttura dolmenica con "stele" centinata sul prospetto, con o senza cornice, oppure (come sembra almeno nei casi di Thorra e Araene) liscia; nel paramento murario della camera è usata spesso una tecnica mista, con filari irregolari di pietre che si alternano agli ortostati, o che sovrastano una fila di ortostati di base piuttosto bassi.

Fra i nuraghi, il più importante e significativo è quello di *Sas Melas* o *Norchiri*, (ID 36) apparentemente un monotorre, che sorge su un basso rilievo a breve distanza dall'abitato di Lodè, che doveva tuttavia avere una camera del piano superiore, oggi crollata come la zona d'ingresso del piano inferiore; la camera del piano-terra è ancora ben conservata, voltata a *tholos* relativamente tronca, con lastra di chiusura di dimensioni inusitate; rimangono tracce del corridoio, parzialmente scoperto ed ingombro di macerie nel tratto iniziale, sul quale si affacciano la nicchia d'andito, ancora integra, ed il vano della scala, oggi a cielo aperto, che doveva essere piuttosto alto e a sezione ogivale.

Nella camera sono presenti due ampie nicchie quadrangolari, a destra e a sinistra, a fior di suolo, ed una terza piccola nicchia sopraelevata, nella parete di fronte all'ingresso, che al fondo pare curvare lievemente verso destra.

Il nuraghe Thorra, distrutto ed interrato e circondato da una vegetazione molto fitta impedisce di leggere con precisione le strutture esterne, doveva essere un edificio complesso, che si erge su una bassa collina nei pressi del guado di un importante corso d'acqua; nei pressi del nuraghe venne raccolta ceramica nuragica con decorazione "a pettine".

Del nuraghe Su Nuragheddu, ubicato su un'altura a dominio della valle del Rio Posada, non resta più alcuna traccia in quanto distrutto in tempi recenti dai mezzi meccanici; nel terreno sono tuttavia ancora visibili numerosi resti ceramici.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2
	OGGETTO / SUBJECT			
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020	33/145
	TAG	REV	DATE	PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER

La presenza di insediamenti antichi indiziati quasi esclusivamente da materiali ceramici affioranti in superficie, è attestata a *Sa Ichedda*, i cui materiali ceramici si inquadrano nel repertorio nuragico del Bronzo Medi, a *Sas Seddas*, a non molta distanza dalle omonime tombe di giganti, a *Sos Golleos*, presso una casa colonica, a 500 metri dalla struttura ipogeico-megalitica di Abba Pria, e infine in località *Su Mattone*, una località a Nord-Ovest di Lodè e a breve distanza dall'abitato.

La ricognizione nell'area dove doveva sorgere l'insediamento di *Thilameddu* (o *Filameddu*), da sempre è al centro di racconti e leggende che parlano dell'esistenza di un antico borgo abbandonato, non ha portato all'individuazione di alcuna sicura traccia di edifici, ad eccezione della fonte realizzata a filari di pietre; bensì al rinvenimento di numerosi materiali ceramici, a testimonianza di un insediamento che sicuramente dovette conoscere una frequentazione prolungata dalla preistoria sino almeno all'alto medioevo; a breve distanza dal sito dell'insediamento, alla base di una formazione rocciosa forse calcarea si rinvennero alcune sepolture ricavate all'interno degli anfratti, violate anche in tempi recenti, e di cui rimangono solo pochi resti di ossa umane.

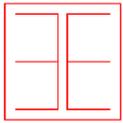
A *Sos Lottos*, dove le fonti storiche locali attestano un insediamento come quello di *Thilameddu*, l'intenso sfruttamento agricolo non lasciò traccia di blocchi di pietra ma solo di copiosi materiali archeologici, prevalentemente ceramici.

Siniscola

Dei circa trenta nuraghi (*Sa Gurutta*, *Gorropis*, *Sa Domo Bianca*, *Conca Umosa*, *Paule 'e Luca*, *Artora*, *Punta Turulia*, *Salapathu* o *Su Lappattu* o *Su Lapadu*, *Nidu'e s'Abile*, *Ischiriddé*, *Su Pizzu*, *Punta Nurache*, per citare i più famosi), tramandati dalla letteratura archeologica fin dagli inizi del secolo, molti dei quali dati già in condizione di avanzata rovina, meno della metà sono ancora riconoscibili sul terreno, conservando parti più o meno evidenti del loro alzato.

Le cause di questo degrado si devono ricercare, oltre che nell'accanimento di scavatori abusivi senza scrupoli, anche nelle modalità stesse con cui questi monumenti vennero edificati, con soluzioni che privilegiarono l'impiego di massi di media pezzatura messi in opera spesso direttamente sulla roccia naturale; l'assenza di fondazione, insieme alle dimensioni non proprio megalitiche del materiale da costruzione, devono aver certamente favorito la distruzione operata dal tempo e dall'uomo.

Nelle immediate vicinanze di gran parte delle torri nuragiche, si svilupparono agglomerati più o meno estesi di capanne, oggi a stento individuabili; due villaggi privi del nuraghe di riferimento si localizzano

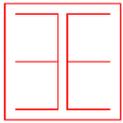
 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		34/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

invece a Luthuthai (ID 39) e Lettu Rucratu, estremamente impoveriti dalla costruzione di una strada il primo, da un'intensa attività pastorale il secondo.

La località di Luthuthai (ID 39), ubicata ai piedi di Monte Albo presso le sorgenti di S. Giuseppe, non distante dall'area di attraversamento del tracciato dell'elettrodotto, è ricordata, a partire dagli anni '30 del Novecento, in diversi scritti di Giovanni Lilliu che segnalò una ventina di capanne e cospicui resti di suppellettile archeologica questo tuttavia non valse a salvaguardare il sito dalla costruzione della nuova S.S. 131 bis, che ha praticamente distrutto l'insediamento nuragico rendendone difficile l'individuazione.

Il monumento funerario per eccellenza della civiltà nuragica, la cosiddetta Tomba di Giganti (in realtà un'imponente sepoltura collettiva, costituita da un corridoio originariamente coperto e due braccia curvilinee ai lati dell'ingresso), è testimoniata a Siniscola in almeno sei esemplari.

Sul fronte dei luoghi di culto, rimane la grotta di Sa Preione 'e S'Orcu (ID 41) l'edificio di maggior interesse architettonico, nonostante gli interventi ripetuti di clandestini nel corso degli anni; essa si apre alla falde del Monte Albo, in mezzo al canalone di Riu Siccu. Vi si accede tramite un angusto pozzetto realizzato in muratura con pietre di grandi dimensioni, da cui si diparte una stretta e ripida scalinata elicoidale composta da 17 gradini che scendono con andamento sinistrorso. Al termine della scalinata si accede, dopo un salto di 5 m, in un vasto salone da cui si dipartono ambienti di varia ampiezza e conformazione.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		35/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

7.4 L'ETÀ FENICIO-PUNICA /L'ETÀ ROMANA

Ozieri

Allo stato attuale delle conoscenze non sono ancora attestati rinvenimenti archeologici che documentino una frequentazione fenicia nel territorio di Ozieri; più consistenti le testimonianze della civiltà punica: ceramica decorata a bande rosse parallele è stata rinvenuta a Sa Mandra `e Sa Juas, dove sono state rinvenute anche alcune strutture al cui interno sono stati messi in luce grandi contenitori per derrate alimentari decorati con motivi a spiga.

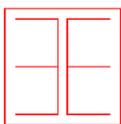
Altre testimonianze provengono da Monzu, da Lentizzu, da Fràigas e Sa Costa; alcuni manufatti legati a funzioni probabilmente di culto sono stati ritrovati nella zona di Bisarcio; monete sono state ritrovate presso Monzu, Logostis, Lentizzu, Sa Mandra ` Sa Juà, Piana di Chilivani, Fràigas, Baesia, Sa Costa e Bisarcio, Monte Littu, Vigne, Badu `e Righe, S'Arrenadu, Su Eredo, nuraghe Cugino e dall'abitato di Ozieri.

Le testimonianze archeologiche di età romana nel territorio di Ozieri, documentate da ricognizioni di superficie, sono piuttosto numerose, sebbene non siano né supportate né integrate da fonti letterarie.

Gli insediamenti principali nel territorio sono quelli di Vigne-Suelzu, localizzato presso il nuraghe Suelzu e una vecchia miniera, lungo l'antica strada che da San Nicola conduce a Pattada e dove si ha notizia del rinvenimento di strutture, pavimenti a mosaico, *dolia*, una necropoli con sepolture a inumazione, ricca suppellettile in metalli preziosi, ceramica e statuette fittili; Riu Terchis, Baldosa, Cuzi-Badu Sa Ferninedda, Ruinas presso Bisarcio, con una ricca necropoli; Sa Mandra` e Sa Guja; Cuzi-Bulvaris-Iscia Cuzada (da cui provengono importanti iscrizioni funerarie riferibili a soldati dell'armata romana stanziata a Castro); San Luca-Baldosa, nei pressi dell'omonimo nuraghe, Monzu e Orvei, questi ultimi tre con continuità di vita anche in età medievale; a questi nuclei abitativi principali facevano riferimento i villaggi e gli aggregati rurali stanziatisi sulle preesistenti strutture nuragiche e sugli stanziamenti prenuragici.

I rinvenimenti di statuette fittili a Vigne, di un busto di una divinità identificabile con la Cerere romana presso la Grotta del Carmelo e di un fallo fittile da Bisarcio, documentano la presenza di stipi votive e l'esistenza di luoghi di culto dedicati sicuramente alla dea Cerere e a una divinità salutare.

Il rinvenimento di *dolia*, di contenitori scavati nella roccia e di anfore, documentano infine l'esistenza di attività economiche prevalentemente agricole e di flussi commerciali in cui questo territorio era inserito.



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

36/145

TAG

REV

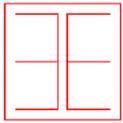
DATE

PAG / TOT

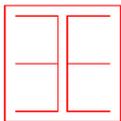
CLIENTE / CUSTOMER



Figura 6 Carta della distribuzione degli insediamenti di età romana nel territorio di Ozieri
(Civico Museo Archeologico Ozieri)

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		37/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Per quanto riguarda la viabilità, le notizie riportate dall'*Itinerarium Antonini*, sono molto sommarie e possono essere precisate dai miliari rivenuti lungo la strada che collegava Cagliari con il porto di Olbia (a *Karalibus Olbiam*) e che costituiva una biforcazione della strada centrale sarda (a *Karalibus Turrem*), che univa Cagliari con *Turris Libisonis* (Porto Torres); questa deviazione congiungeva *Hafa*, da ubicare nel territorio di Mores, con la stazione militare di *Luguido*, localizzata a Castro, in comune di Oschiri, attraversando il territorio di Ozieri, probabilmente lungo il corso dei Rio Mannu nella piana di Chilivani, di cui rimangono a testimonianza i resti di ponti romani, cui facevano capo i movimenti di scambio e commercio dei prodotti ottenuti con la lavorazione agricola della pianura e l'allevamento in collina.



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

38/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

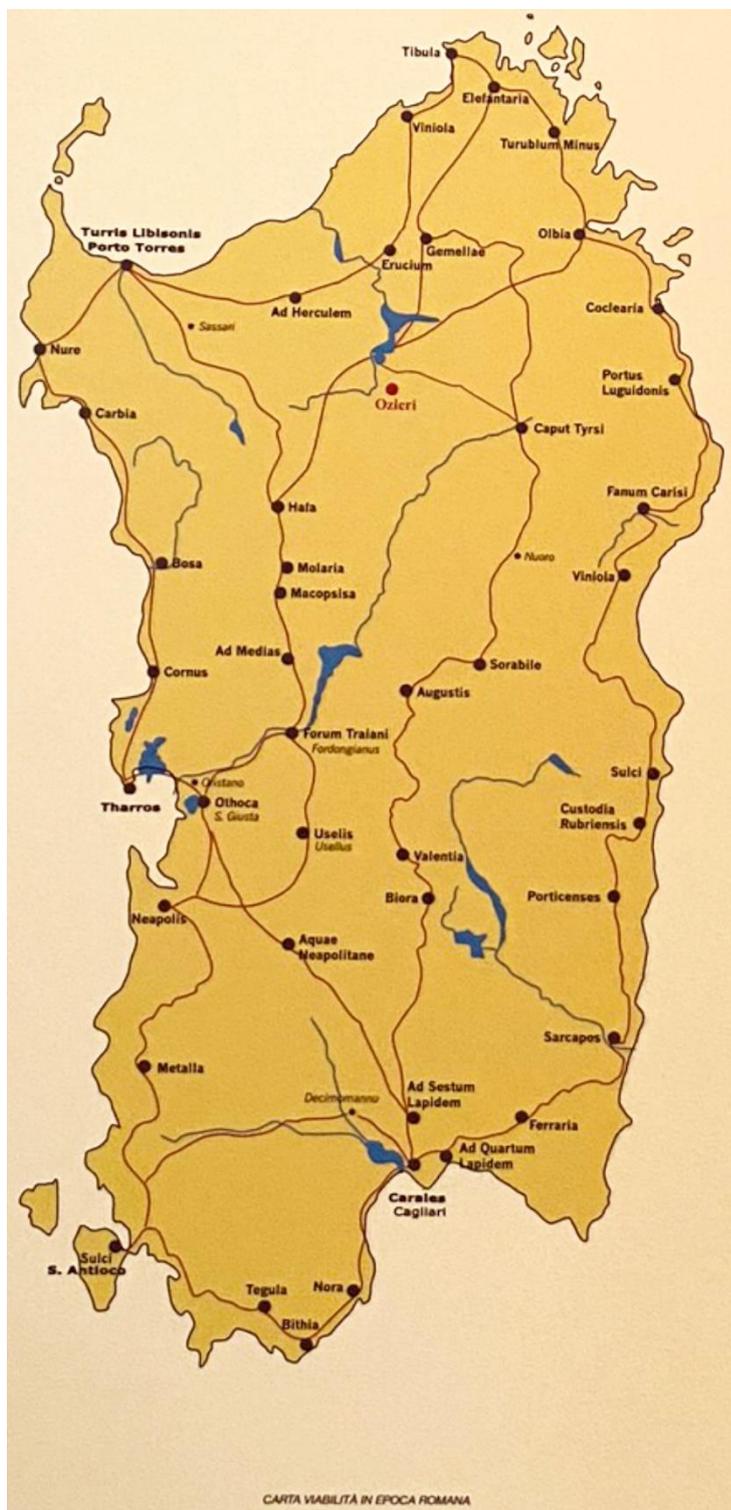
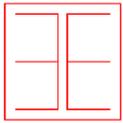


Figura 7 Viabilità in Sardegna in età romana (Civico Museo Archeologico Ozieri)

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2
	OGGETTO / SUBJECT			
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020	39/145
	TAG	REV	DATE	PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER

Rilevante doveva essere la posizione di Bisarcio, ubicata a uguale distanza dai porti di *Turris Libisonis* e di Olbia.

Nel territorio di Ozieri ad oggi sono noti tre miliari, di cui uno rinvenuto in data anteriore al 1883, forse nella zona di San Luca, e il secondo nel 1981 in località Badu Sa Femminedda, mutilo nella parte superiore; del terzo non è noto il luogo di rinvenimento ma l'iscrizione fa riferimento a Delmazio, nipote di Costantino il Grande (fine III- prima metà IV sec. a.C.).

Il ponte romano di Pont'Ezzu, lungo quasi 90 metri costruisce il secondo esemplare per dimensioni dell'architettura monumentale della piena età imperiale in Sardegna; sito in località Punta 'e Navole, dal nome della collinetta che lo sovrasta e che è interessata da uno stanziamento continuo dalla preistoria all'età imperiale romana, venne eretto su sei arcate con raggio di dimensioni decrescenti a quella centrale; in blocchi squadrate di calcare e trachite per le strutture portanti e i paramenti, in opus incertum il riempimento interno e le spallette; lo spazio tra i pilastri è lastricato.

Era posto sulla direttrice *Karalibus-Olbiae* per *Hafam*, seguendo il corso del Rio Mannu; il fiume era attraversato da tre ponti, il centrale dei quali era appunto il Pont'Ezzu.

La deviazione dell'alveo del fiume fa sì che il ponte oggi sia accanto al nuovo corso del fiume, in un'area di grande interesse naturalistico.

I piloni su cui poggiano le arcate presentano a monte e a valle potenti rostri poggiati su fondazioni utili a rompere la furia delle acque. Nella struttura, purtroppo in pessimo stato di conservazione, sono ancora visibili restaci di epoca tardo imperiale (III-IV sec. d.C.), medievale ma anche moderna e contemporanea, a testimonianza del manufatto architettonico fino agli anni '60 del secolo scorso. Scarse testimonianze di altri due ponti romani sono attestate in località San Giovanni o Ponte Crasta, nell'estremità nord-orientale del territorio comunale, dove era un ponte su sei arcate, Ponte di Badu Sa Femina Manna, e in località San Luca, a meno di un km a sud della confluenza tra Rio Butule e Rio Mannu, dove era un ponte su tre arcate, Ponte di Ischia Ulumu.



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

40/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

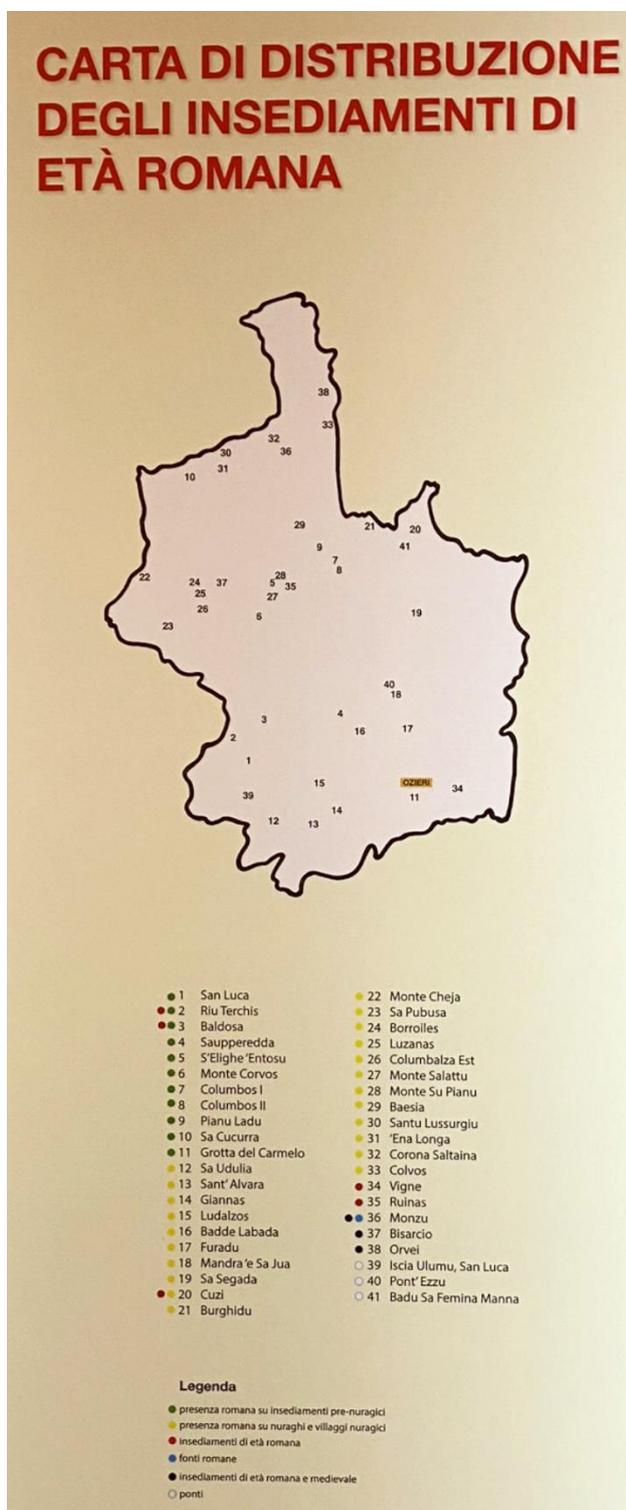


Figura 8 Carta della distribuzione degli insediamenti di età romana nel territorio di Ozieri (Civico Museo Archeologico Ozieri)

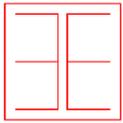
 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		41/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	



Figura 9 Pont'Ezzu (foto personale)

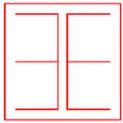
Pattada

Nella vicina frazione di Bantine, unica sopravvissuta all'accorpamento verso Pattada di tutti i villaggi della zona, si trova ancora un tratto di strada di epoca romana che collegava *Castrum* (Oschiri) alla stazione romana di *Aquae Lusitanae* (Benetutti).

Buddusò

Già nella seconda metà dell'800 diversi studiosi segnalavano nel territorio di Buddusò resti di età romana; il Taramelli in Scavi e scoperte anno 1919 indicava il territorio di Buddusò come quello in cui i romani posero la stazione *Caput Tyrsi*, forse da identificarsi con il sito di Sos Muros. In località Sos Muros sono stati identificati resti di mura romane e di un pozzo nuragico completamente depredata del suo riempimento da scavi clandestini (Archivio Soprintendenza, prot. 9209 del 27/10/1993).

Un tratto della massicciata stradale che collegava, attraversando questa regione interna, la costa orientale con quella occidentale, è stato portato alla luce in località Sa Pattada, nel comune di Bitti; dalla stessa zona proviene un'iscrizione funeraria di un militare appartenente alla coorte di Aquilani.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		42/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
CLIENTE / CUSTOMER					

Lodè

Molto scarse sono le testimonianze del territorio di Lodè, sebbene esso era probabilmente attraversato dalla strada che dalla costa si internava sino a raggiungere il *Caput Tyrsi*, una strada secondaria di collegamento tra le due arterie principali ricordate nell'*Itinerarium Antonini* del III sec. d.C.: la costiera da *Tibula* a *Carales* passando per *Ulbia* e quella più interna *Ulbia-Caralis*, che dalla costa, forse proprio da *Portus Luguidonis*, localizzato a Santa Lucia o La Caletta di Siniscola, si internava verso Sant'Anna passando per Lodè, Mamone fino a raggiungere *Caput Tyrsi*.

La ricognizione sistematica condotta da P. Melis nel 2005 nell'area di *Sos Lottos* (MELIS 2009), ha evidenziato la presenza di frammenti di anfore tardo-repubblicane (tipo Dressel 1), ceramica fine da mensa di epoca imperiale, lucerne, ceramica comune.

Siniscola

La lacuna più evidente nella documentazione archeologica di Siniscola è relativa agli insediamenti di età fenicia e punica; nella grotta di *Duas Vuccas*, già nota per il rinvenimento di un frammento di cratere apulo figurato databile al IV sec. a.C., si segnala la presenza di ceramiche d'importazione arcaiche.

La dominazione romana, al contrario, ha lasciato eloquenti tracce soprattutto nella valle di *Bèrchida*, dove si localizzano insediamenti rustici nelle località di *Paule 'e Luca* e *Sas Domos Ruttas*, mentre diversi anni fa uno scavo d'urgenza della Soprintendenza Archeologica di Sassari e Nuoro documentò un insediamento tardo-imperiale con annessa necropoli nei pressi della torre seicentesca di *S. Lucia*.

In località *Paule 'e Luca*, nel corso della seconda annualità del censimento, è stata oggetto di indagine un'abitazione del II-IV secolo d.C., i cui resti sono visibili nei pressi dell'omonimo nuraghe.

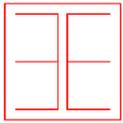
Altri resti di una grande costruzione sono stati individuati non lontano, all'interno di un ovile abbandonato. Sono tuttavia i vecchi e nuovi ritrovamenti sporadici di materiale ceramico e numismatico, a testimoniare, dalle più svariate località, la capillare presenza romana nel territorio a partire dall'età repubblicana sino a quella imperiale avanzata.

Oltre alle numerose attestazioni di ceppi d'ancora, anfore e frammenti lignei di epoca romana dalle acque di Siniscola, tombe di epoca imperiale con frammenti di tegole e anfore, vennero ritrovate nel 1978, durante gli scavi per la rete idrica e fognaria sul lungomare di Santa Lucia, a circa seicento metri dalla

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		43/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
CLIENTE / CUSTOMER					

torre seicentesca, e a 15 m dal mare; si trattava di una tomba alla cappuccina e un'altra in anfora: la ceramica recuperata è databile tra II e III sec. d.C.; venne recuperato anche uno scheletro e frammenti di lamine e strumenti di bronzo, oltre a 18 monete di bronzo di piccolo taglio.

Nel 2000, in occasione dei lavori di sbancamento tra la Buzzi Unicem spa e la superstrada e poi tra la chiesa di San Giuseppe e la sede del consorzio (prot. Soprintendenza n. 1422 del 30 Agosto 2000), venne segnalata la presenza nelle terre di scavo di frammenti ceramici di epoca nuragica e romana; nel terreno a valle, adiacente gli spianamenti, erano state evidenziate tracce di blocchi squadriati, calcarei, forse pertinenti a una struttura.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		44/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

7.5 LA FINE DELL'ETÀ ANTICA

Ozieri

Età medievale

Poche sono le informazioni documentarie relative al territorio di Ozieri in epoca medievale; la zona divenne certamente il riferimento importante di un vasto territorio definito Logudoro per la sua importanza economica rispetto dell'intera Sardegna.

Ozieri rappresenta sempre più un centro di notevole importanza politico-amministrativa e militare; già capoluogo della Curatoria del Monte Acuto, durante la dominazione spagnola, acquista nei secoli sempre più considerazione grazie anche alla presenza di facoltose famiglie nobiliari che determinano lo sviluppo delle attività legate all'allevamento del bestiame.

Età Giudicale

Intorno all'XI secolo la Sardegna appare divisa in 4 giudicati, Gallura a nord-est, Torres a nord-ovest, Arborea al centro e Cagliari a Sud: il territorio di Ozieri faceva parte del Giudicato di Torres, che aveva come capitale prima Torres e poi Ardara. In breve tempo la pianura di Ozieri, che collega Ardara con il centro vescovile di Bisarcio, divenne uno dei territori più importanti del regno; Ardara ospitava un *Palacium* dei Giudici, trasformato in castello dalla famiglia Doria, mentre a Bisarcio fu edificata la cattedrale dedicata a Sant'Antioco Martire, uno dei massimi capolavori dell'architettura medievale in Sardegna. Sede vescovile dell'antica diocesi di Bisarcio, l'edificio sorge isolato nel territorio di Ozieri e con la sua imponente mole domina la pianura circostante.

Il villaggio medioevale di *Guisarchum*, abbandonato nel corso del tempo e i cui resti sono individuabili a nord della chiesa, ha dato il nome alla chiesa stessa che era parte di un complesso architettonico articolato comprendente il palazzo vescovile e la canonica, oggi ridotti a rudere.

Citata tra il 1065 e il 1082 in alcuni atti di compravendita, la prima cattedrale venne distrutta da un incendio intorno al 1090; la ricostruzione della chiesa, si deve all'opera di maestranze toscane e francesi. La consacrazione della nuova cattedrale avvenne nel 1164, come sembra testimoniare un'epigrafe, presente nella zona absidale.



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

45/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

Nel 1503 la diocesi di Bisarcio, unita a quelle di Castro e di Ottana, fu trasferita ad Alghero; fu ricostituita nel 1803 con sede ad Ozieri.

La Basilica, per le sue caratteristiche, rappresenta un esempio unico nell'architettura romanica dell'isola; la facciata appare asimmetrica in seguito al crollo, avvenuto nel XV secolo, della parte sinistra superiore, ricostruita in muratura liscia senza rifacimento della decorazione originaria.



Figura 10 Sant'Antioco di Bisarcio (foto personale)

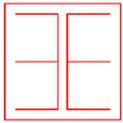
 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		46/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	



Figura 11 Sant'Antioco di Bisarcio (foto personale)

Pattada

Significativi infine sono i resti degli insediamenti di Cugadu, Topoli, Bidducara e, nelle alture settentrionali, i resti del castello di Olomene, nelle cui vicinanze fu rinvenuto un ripostiglio di monete risalenti al Medioevo.

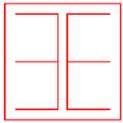
Siniscola

Tombe databili all'epoca tardoantica/altomedievale furono ritrovate nel 2001 (prot. Soprintendenza n. 10417 del 9 Agosto 2001) in occasione di lavori nella zona industriale di Siniscola, in località denominata Petra Longa, per l'ampliamento dei lotti e dei marciapiedi; di quattro una conteneva le ossa di due inumati deposte in posizione anatomica e fetale, in una conca scavata nel terreno e delimitate da pietre di calcare locale. Tra le ossa vi erano resti di anfore forse usate come copertura; associate alla ossa vi erano oggetti in bronzo e in pasta vitrea.

Le altre tombe erano costituite da sepolture in anfora, di produzione nordafricana, forse deposizioni secondarie.

L'area è probabilmente caratterizzata dalla presenza di una necropoli (ID 42)

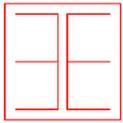
Interessante è la scoperta di insediamenti e villaggi di età altomedievale (VI-VIII sec. d.C.), localizzati a Bona Fraule, Monte Alibertu, e Monte Majores grazie al rinvenimento di ceramica di impasto e decorata:

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		47/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

si tratta di testimonianze monumentali di un certo rilievo, che si affiancano alla nota chiesa di Santu Iacu Ezzu (di impianto altomedievale con aggiunte di XII e XIII secolo), di cui rimangono muri diroccati.

Di età medievale sembra essere anche l'insediamento di Monte Tintiri, dove sussistono alcune capanne; il villaggio più conosciuto e pubblicizzato è tuttavia quello medievale e post-medievale di Rempellos a nord del Rio Berchida, in prossimità della sua foce, che insieme ai resti di Marronare-Su Grecu, quasi totalmente ignoto alle fonti scritte, sorgono sul versante sud-occidentale del colle di Punta Bèrchida, in posizione dominante sulla vallata.

Nei pressi del sito scorre il Rio Rempellos; rimangono resti di capanne di forma rettangolare quadrata e circolare, realizzate con muratura a secco di difficile datazione e recinti abbandonati; trattasi forse di un insediamento di emergenza nato a seguito del pericolo di incursioni barbaresche?

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		48/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

8 SCHEDE DELLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE NOTE

Si indicano di seguito tutte le evidenze archeologiche e architettoniche note da bibliografia localizzate nei pressi del tracciato degli elettrodotti, come illustrato nella Tavola 1 Evidenze archeologiche e architettoniche da bibliografia.

ID 1

ID Vincoli in rete: 395571

ID Carta del rischio: 46194

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Codinas

Localizzazione:

Toponimo: Codinas

Denominazione: Necropoli preistorica in località Codinas

Tipo bene: Necropoli preistorica

Bibliografia: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

ID 2

ID Vincoli in rete: 375846

ID Carta del rischio: 95185

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Bruja Pes

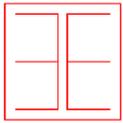
Localizzazione:

Toponimo: Bruja Pes

Denominazione: Necropoli di Bruja Pes

Tipo bene: Necropoli preistorica

Bibliografia: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		49/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID 3

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Fraigas

Localizzazione:

Toponimo: Fraigas

Denominazione: Domus de janas di Fraiga

Tipo bene: insediamento prenuragico, domus de janas

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID 4

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Monte Costas

Localizzazione:

Toponimo: Monte Costas

Denominazione: Insediamento prenuragico di Monte Costas

Tipo bene: Insediamento prenuragico

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID 5

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

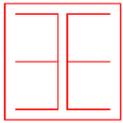
ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Pira de Mestighe

Localizzazione:

Toponimo: Pira de Mestighe

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		50/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Denominazione: Villaggio di Pira de mestighe /chiesa di San Quirico

Tipo bene: villaggio prenuragico abbandonato / chiesa medievale

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID 6

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Cap.na Facone Asole

Localizzazione:

Toponimo: Facche a Sole

Denominazione: Insediamento prenuragico di Facche a Sole

Tipo bene: Insediamento prenuragico

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID: 7

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Pianu de Lizzu

Localizzazione:

Toponimo: Pianu de Lizzu

Denominazione: Nuraghe Pianu `e Lizzu

Tipo bene: Nuraghe, tomba di giganti di epoca nuragica

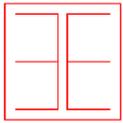
Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID: 8

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica				GREENENERGYSARDEGNA2
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020	51/145	
	TAG	REV	DATE	PAG / TOT	
					CLIENTE / CUSTOMER

Comune: Ozieri

Località: C. Binnennu

Localizzazione:

Toponimo: Loc. C. Binnennu

Denominazione: Insediamento di C. Binnennu

Tipo bene: insediamento prenuragico

Bibliografia: <http://www.sardegnaageoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 9

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Magnafave

Localizzazione:

Toponimo: Magnafave

Denominazione: Nuraghe Magnafave, insediamento prenuragico e tomba di giganti

Tipo bene: Insediamento, tomba di giganti, nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnaageoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 10

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Capanna sa `e Melino

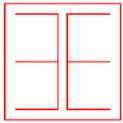
Localizzazione:

Toponimo: Capanna sa `e Melino

Denominazione: Insediamento Sa Mela

Tipo bene: Insediamento

Bibliografia: <http://www.sardegnaageoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		52/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID: 11

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: Badu Acchetas

Localizzazione:

Toponimo: Badu Acchetas

Denominazione: Nuraghi Badu Acchetas

Tipo bene: Insediamento prenuragico, nuraghi est e ovest, ipogeo prenuragico e nuragico

Bibliografia: <http://www.sardegnaigeoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 12

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: C. Meleu

Localizzazione:

Toponimo: C. Meleu

Denominazione: Nuraghe Meleu

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnaigeoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 13

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

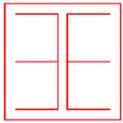
ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località: C. Meleu

Localizzazione:

Toponimo: C. Meleu

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		53/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Denominazione: Nuraghe Giolzi Pintu

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnaageoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 14

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località:

Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Nuraghe Craibles

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnaageoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 15

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Ozieri

Località:

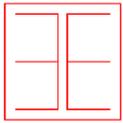
Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Nuraghe Mandriana

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnaageoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		54/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID: 16

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Pattada

Località:

Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Nuraghe Craibles

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID: 17

ID Vincoli in rete: 173581

ID Carta del rischio: 110334

ID P.U.C.:

Comune: Pattada

Località: Lago artificiale di Lerno

Localizzazione:

Toponimo: Lago di Lerno

Denominazione: Nuraghe Lerno

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

ID: 18

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

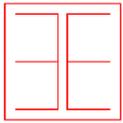
ID P.U.C.:

Comune: Pattada

Località:

Localizzazione:

Toponimo:

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		55/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Denominazione: Insediamento storico sparso

Tipo bene: Insediamento storico sparso

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID: 19

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Pattada

Località:

Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Insediamento storico sparso

Tipo bene: Insediamento storico sparso

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID: 20

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Pattada

Località:

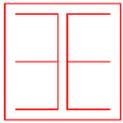
Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Insediamento storico sparso

Tipo bene: Insediamento storico sparso

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		56/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID: 21

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Pattada

Località: Pinn.ta Su Littu Pizzinnu

Localizzazione:

Toponimo: Pinn.ta Su Littu Pizzinnu

Denominazione: Insediamento storico sparso

Tipo bene: Insediamento storico sparso

Bibliografia: <http://www.sardegnaoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 22

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località: Pinn.ta Errere

Localizzazione:

Toponimo: Pinn.ta Errere

Denominazione: Insediamento storico sparso

Tipo bene: Insediamento storico sparso

Bibliografia: <http://www.sardegnaoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 23

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località: Pinn.ta Errere

Localizzazione:

Toponimo: Pinn.ta Errere

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		57/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Denominazione: Nuraghe Errere

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnaoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 24

ID Vincoli in rete: 173946

ID Carta del rischio: 205412

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località:

Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Nuraghe Oddastra

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

ID: 25

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località:

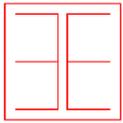
Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Nuraghe S'Abbila

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnaoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		58/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID: 26

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località:

Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Nuraghe Teltoro

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID: 27

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località: Pradinu

Localizzazione:

Toponimo: Pradinu

Denominazione: Nuraghe

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID: 28

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

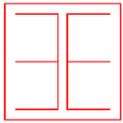
ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località: P.ta Ziu Garolu

Localizzazione:

Toponimo: P.ta Ziu Garolu

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		59/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Denominazione: Nuraghe

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID: 29

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località: Pinn.ta Castelli

Localizzazione:

Toponimo: Pinn.ta Castelli

Denominazione: Insediamento storico sparso

Tipo bene: Insediamento storico sparso

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

ID: 30

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località: Pinn.ta Colonna

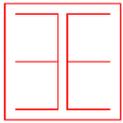
Localizzazione:

Toponimo: Pinn.ta Colonna

Denominazione: Nuraghe

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		60/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID 31

ID Vincoli in rete: 173532

ID Carta del rischio: 211937

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località: Pedra Niedda

Localizzazione:

Toponimo: Pedra Niedda

Denominazione: Nuraghe Loelle

Tipo bene: Nuraghe, dolmen, tomba di giganti

Bibliografia: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

ID: 32

ID Vincoli in rete: 173459

ID Carta del rischio: 211937

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località:

Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Nuraghe Torroilè

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

ID: 33

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

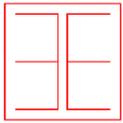
ID P.U.C.:

Comune: Bitti

Località:

Localizzazione:

Toponimo:

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		61/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Denominazione: Nuraghe Ortuidda

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: <http://www.sardegnaeoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 34

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Lodè

Località: Monte Prana

Localizzazione:

Toponimo: Monte Prana

Denominazione: Dolmen Monte Prana

Tipo bene: Dolmen

Bibliografia: MELIS 2009, scheda 10, pp. 74-76

ID: 35

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Lodè

Località: Monte Prana

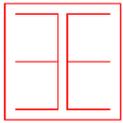
Localizzazione:

Toponimo: Monte Prana

Denominazione: Muraglia ciclopica Monte Prana

Tipo bene: Muraglia Ciclopica

Bibliografia: MELIS 2009, scheda 11, pp. 77-79

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		62/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID: 36

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Lodè

Località: Sas Melas o Norchiri

Localizzazione:

Toponimo: Sas Melas

Denominazione: Nuraghe di Sas Melas

Tipo bene: Resti di nuraghe del Bronzo recente-finale

Bibliografia: MELIS 2009, scheda 12, pp.80-86;

<http://www.sardegnaageoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>

ID: 37

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Lodè

Località: Sas Melas o Norchiri

Localizzazione:

Toponimo: Sas Melas

Denominazione: Tomba di Giganti di Sas Melas

Tipo bene: Resti di tomba a 200 m dal nuraghe omonimo

Bibliografia: MELIS 2009, scheda 13, pp.87-90.

ID: 38

ID Vincoli in rete:

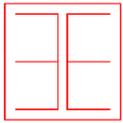
ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Lodè

Località: Araene

Localizzazione:

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		63/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Toponimo: Araene

Denominazione: Tomba di Giganti di Araene

Tipo bene: Resti di stele di Tomba di Giganti

Bibliografia: MELIS 2009, scheda 14, pp. 91-92

ID: 39

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.: 16

Comune: Siniscola

Località:

Localizzazione: A sud-ovest del centro abitato

Toponimo:

Denominazione: Insediamento di Luthathai

Tipo bene: Insediamento

Bibliografia: Elaborato n. 14 "La conoscenza del territorio comunale: identificazione dei beni paesaggistici e identitari del P.U.C. del Comune di Siniscola.

ID: 40

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.: E06

Comune: Siniscola

Località: Monte Albo

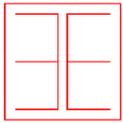
Localizzazione: A nord della SS 131

Toponimo:

Denominazione: Nuraghe Riu Siccu

Tipo bene: Nuraghe

Bibliografia: Elaborato n. 14 "La conoscenza del territorio comunale: identificazione dei beni paesaggistici e identitari" del P.U.C. del Comune di Siniscola.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		64/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID: 41

ID Vincoli in rete: 397945

ID Carta del rischio: 46198

ID P.U.C.: E03

Comune: Siniscola

Località: Monte Albo

Localizzazione: A nord della SS 131

Toponimo:

Denominazione: Caverna Sa Prejone e S'Orcu

Tipo bene: Insediamento rupestre

Bibliografia: Elaborato n. 14 "La conoscenza del territorio comunale: identificazione dei beni paesaggistici e identitari del P.U.C. del Comune di Siniscola;

<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

ID: 42

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Siniscola

Località: Zona industriale di Petra Longa

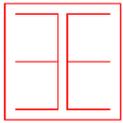
Localizzazione:

Toponimo: Petra Longa

Denominazione: Tombe tardo-antiche / altomedievali

Tipo bene: Tombe

Bibliografia: Prot. nn. 8489, 101417, 13157 Anno 2001 Archivio Soprintendenza Sassari

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		65/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Evidenze architettoniche note da bibliografia

ID: 1

ID Vincoli in rete: 188828

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Pattada

Località: Bantine

Localizzazione:

Toponimo: Bantine

Denominazione: Borgo di Bantine

Tipo bene: borgo storico

Bibliografia: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

ID: 2

ID Vincoli in rete: 402075

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.:

Comune: Buddusò

Località:

Localizzazione:

Toponimo:

Denominazione: Diga Sos Canales

Tipo bene: Diga sul fiume Tirso

Bibliografia: <http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

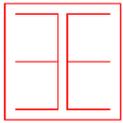
ID: 3

ID Vincoli in rete:

ID Carta del rischio:

ID P.U.C.: C 19

Comune: Siniscola

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		66/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Località:

Localizzazione: A ovest della SS 131 tra il centro urbano di Siniscola e la zona industriale

Toponimo:

Denominazione: Chiesa e Cumbessias di San Giuseppe

Tipo bene: Chiesa e complesso ecclesiastico

Bibliografia: Elaborato n. 14 "La conoscenza del territorio comunale: identificazione dei beni paesaggistici e identitari" del P.U.C. del Comune di Siniscola

Si elencano anche tutti i beni archeologici presenti nei comuni attraversato dalle tre linee dell'elettrodotto come riportati dal portale

<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login> (figure fuori tavola 1-3 da google earth)

Ozieri

id comune 052

ID 173184

Area archeologica

Nuraghe Donna Teresa

Id carta del rischio 195712

ID 397908

Grotta di San Miche

Insedimento rupestre

Id carta del rischio 82152

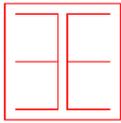
Insieme a

ID 397974

Grotta Mara

Insedimento rupestre

id carta del rischio 150652



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

67/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

e a

ID 118197

Grotta San Michele

Id carta del rischio 214825

ID 173422

Nuraghe e grotta funeraria in località Bariles

Complesso archeologico

Id carta del rischio 215319

ID 303004

Complesso nuragico di Cordianu

Id carta del rischio 97992

ID 320914

Menhir di Tres Coronas

Id carta del rischio 202704

ID 174083

Nuraghe Malosu

Id carta del rischio 129943

ID 173122

Nuraghe Liuro

Id carta del rischio 58317

ID 174095

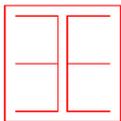
Nuraghe Punta e Zamaglia

Id carta del rischio 81064

ID 211381

Tombe dei giganti di Conca Nicolitta

Id carta del rischio 133404



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

68/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

ID 211758

Domus de Janas in località Conca Nicolitta

Id carta del rischio 130138

ID 173734

Nuraghe S. Alvera o Bettule

Id carta del rischio 51824

ID 173526

Nuraghe in località Menta 'e Brenna

Id carta del rischio 202103

ID 210772

Ipogeo preistorico in località Butule

Id carta del rischio 74709

ID 174104

Nuraghe in località Cane Malu

Id carta del rischio 48435

ID 211724

Tomba in roccia di epoca romana in località Sa Udulia

Id carta del rischio 48654

ID 173515

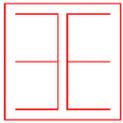
Nuraghe Sa Mandra 'e Sa Jua

Id carta del rischio 221977

ID 157131

Ponte romano sul Rio Mannu

Id carta del rischio 29809

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		69/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID 375762

Area archeologica

Necropoli preistorica in San Pantaleo

Id carta del rischio 216264

ID 210655

Due tombe di Giganti di S'Arrenadu

Id carta del rischio 182793

ID 173454

Nuraghe San Pantaleo

Id carta del rischio 211936

ID 395571

Necropoli preistorica in località Codinas

Id carta del rischio 46194

ID 1 Tavola Evidenze Archeologiche

ID 375846

Necropoli preistorica in località Bruja Pes

Id carta del rischio 95185

ID 2 Tavola Evidenze Archeologiche

ID 392947

Necropoli preistorica di Corona Maggiore

Id carta del rischio 226335

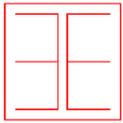
ID 173314

Nuraghe Cavanna

Id carta del rischio 146365

ID 302912

Complesso nuragico di Columbus

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica				GREENENERGYSARDEGNA2
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020	70/145	
	TAG	REV	DATE	PAG / TOT	
					CLIENTE / CUSTOMER

Id carta del rischio 78329

ID 173750

Nuraghe Bùrghidu

Id carta del rischio 136489

ID 173855

Nuraghe Basacunnos o Monte Planu

Id carta del rischio 162761

ID 210689

Domus de Janas in loc. Monte Mesanu

Id carta del rischio 149804

ID 211251

Tomba preistorica Domus de jeans in località Castros

Id carta del rischio 30403

ID 211812

Tomba di Giganti di Su Paris

Id carta del rischio 100852

ID 318093, 154347

Bene architettonico di interesse culturale dichiarato

Basilica di Sant'Antioco di Bisarcio e Campanile

Id carta del rischio 31219

ID 173783

Nuraghe minore di Bisarcio

Id carta del rischio 143054

ID 174135

Nuraghe Mannu

Id carta del rischio 182608



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

71/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

Pattada

id comune 055

ID 172993

Nuraghe Sa Puzzonina

Id carta del rischio 45137

ID 188828

Borgo di Bantine

Architettonici di interesse culturale non dichiarato

Id carta del rischio 68175

ID 173581

Nuraghe Lerno

id carta del rischio 110334

Buddusò

id comune 017

ID 305104

Resti di strutture romana

Id carta del rischio 55562

ID 277070

Dolmen di Istiddi

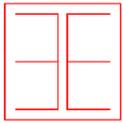
Id carta del rischio 114146

Regione Sa Matta

ID 375849

Tombe di Giganti

necropoli

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		72/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

Id carta del rischio 62455

ID 173532

Nuraghe Loelle

id carta del rischio 211937

cod. catastale B 246

ID 31 Tavola Evidenze Archeologiche

ID 277072

Dolmen di Loelle

id carta del rischio 222503

cod. catastale B 246

ID 31 Tavola Evidenze Archeologiche

ID 209130

Resti di struttura muraria

id carta del rischio 51971

ID 173459

Nuraghe Torroilè

id carta del rischio 152845

ID 32 Tavola Evidenze Archeologiche

ID 277091

Dolmen detto Sa Tumba e Sa Piga

id carta del rischio 68586

ID 277079

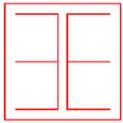
Dolmen in località Sos Monimentos

id carta del rischio 58819

ID 218500

villaggio nuragico

id carta del rischio 133446

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		73/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

ID 173709

Nuraghe Ruju

id carta del rischio 87653

ID 211835

Domus de Janas di Biralò

id carta del rischio 215490

ID 174020

Nuraghe Iselle

Id carta del rischio 23505

ID 211287

Ipogeo preistorico di Borucca

Id carta del rischio 84573

ID 211681

Ipogei funerari preistorici di Ludurru

Id carta del rischio 84576

ID 211669

Domus de janas di San Sebastiano

Id carta del rischio 94438

ID 173946

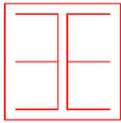
Nuraghe Oddastra

Id carta del rischio 205412

ID 277067

Dolmen di Elcomis

Id carta del rischio 68585



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

74/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

Beni architettonici

Lago Sos Canales sul fiume Tirso

ID 402075

Corpo diga Sos Canales

id carta del rischio 157287

Bitti

id comune 009

ID 172326

Nuraghe Cheddai

Id carta del rischio 185850

Siniscola

id comune 085

ID: 174720

Nuraghe protosardo di "Punta 'e su nurache"

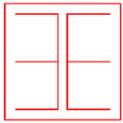
Id carta del rischio: 23513

ID: 397945

Insedimento rupestre Caverna di Sa Prejone e S'Orcu

Id carta del rischio: 46198

ID 41 Tavola Evidenze Archeologiche

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		75/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

9 LA RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

La ricognizione delle aree interessate dallo spostamento e dalla realizzazione di nuovi sostegni si è svolta dal 5 al 9 Luglio 2020; purtroppo le aree interessate dalla progettazione ricadono tutte in proprietà privata recintata, spesso adibita a pascolo o incolta, in pochi casi coltivata, a cui è stato impossibile, tranne in casi eccezionali, accedere.

La scrivente ha cercato di percorrere tutte le strade interpoderali più vicine alle aree dei sostegni, per documentare quanto più possibile lo stato delle stesse.

La visibilità pertanto è da ritenersi bassa/nulla.

9.1 LINEA N°365 CP CHILIVANI - CENTRALE OZIERI

CP Chilivani

Localizzata sulla SP 1 nella zona di Chilivani





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

76/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

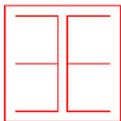
CLIENTE / CUSTOMER



Sostegno 1 N

Il sostegno è localizzato nei pressi della SP 1, di fronte alla centrale elettrica di Chilivani, in proprietà privata recintata; il campo è lasciato incolto. La visibilità è bassa.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

77/145

TAG

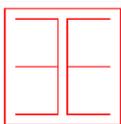
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

78/145

TAG

REV

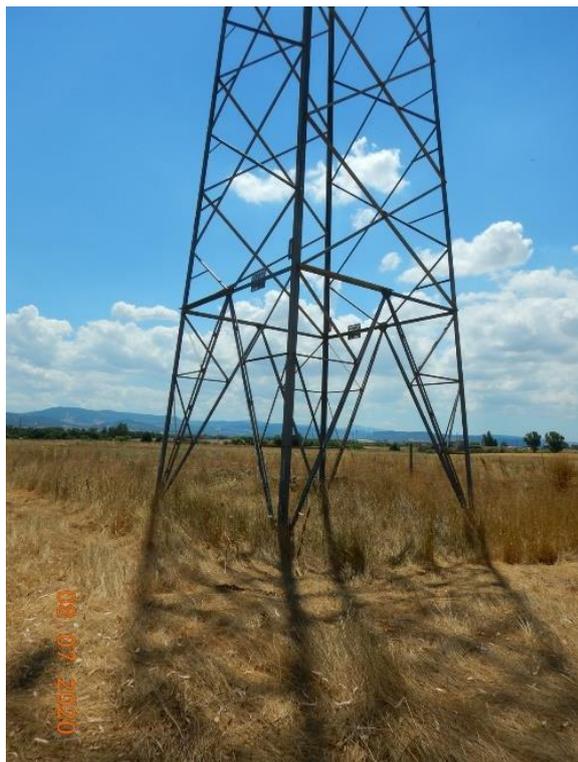
DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

Sostegno 2 N

In proprietà privata, è stato possibile raggiungerlo grazie alla cortesia della proprietaria; il campo in cui è posizionato l'attuale sostegno è seminato a cereali, raccolto e lasciato seccare in terra. Il nuovo sostegno verrà spostato di 40 m circa in direzione N, oltre la recinzione che delimita un'altra proprietà.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

79/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



3 N

In proprietà privata, impossibile da raggiungere. In foto l'area corrisponde al secondo sostegno.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

80/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

5 N

In proprietà privata recintata, nei pressi di una vasca per la raccolta di acqua e della viabilità vicinale. Il campo è coltivato e arato.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

81/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



6 N

In proprietà privata recintata, impossibile da raggiungere per la presenza di un cancello di accesso chiuso.
Campo seminato a cereali già raccolti.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

82/145

TAG

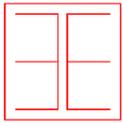
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		83/145
TAG	REV	DATE	PAG / TOT	CLIENTE / CUSTOMER	

7 N

All'interno della stessa proprietà del sostegno precedente.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

84/145

TAG

REV

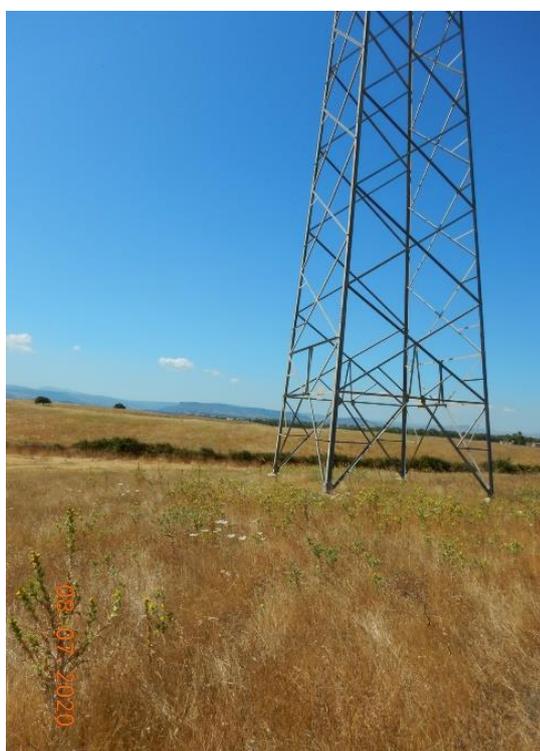
DATE

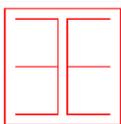
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

8 N

In proprietà privata, è stato possibile raggiungerlo grazie alla cortesia del proprietario. Il campo è coltivato a foraggio e ci sono animali (ovini ed equini) che pascolano allo stato brado. La visibilità è nulla.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

85/145

TAG

REV

DATE

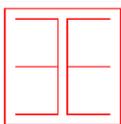
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

9 N

Nella stessa proprietà del precedente, campo già arato. Visibilità ottima, nessuna evidenza archeologica.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

86/145

TAG

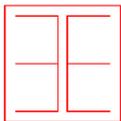
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

87/145

TAG

REV

DATE

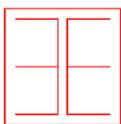
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



11 N

In proprietà privata recintata a ridosso di una strada interpodereale; campo lasciato a pascolo brado.



3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

88/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

89/145

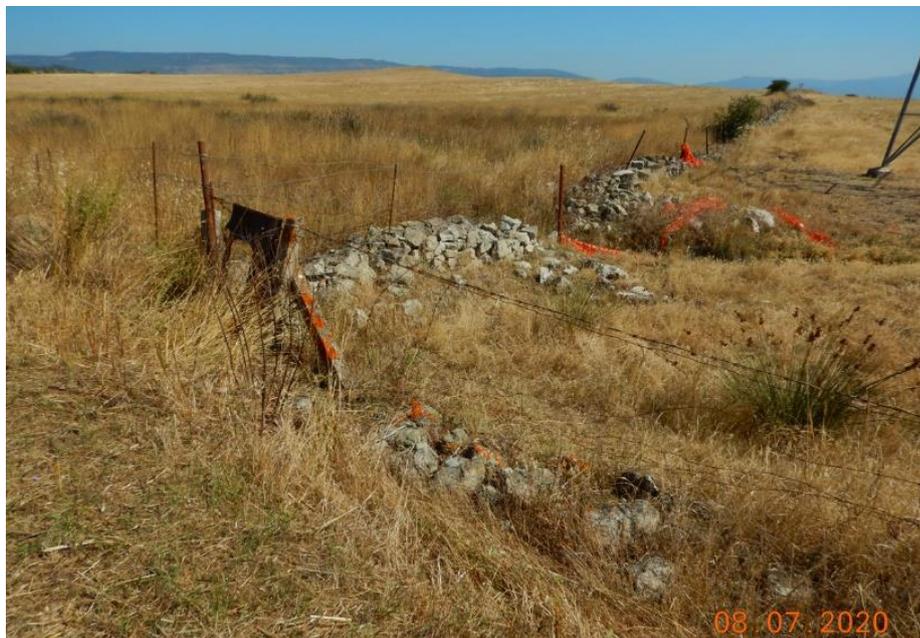
TAG

REV

DATE

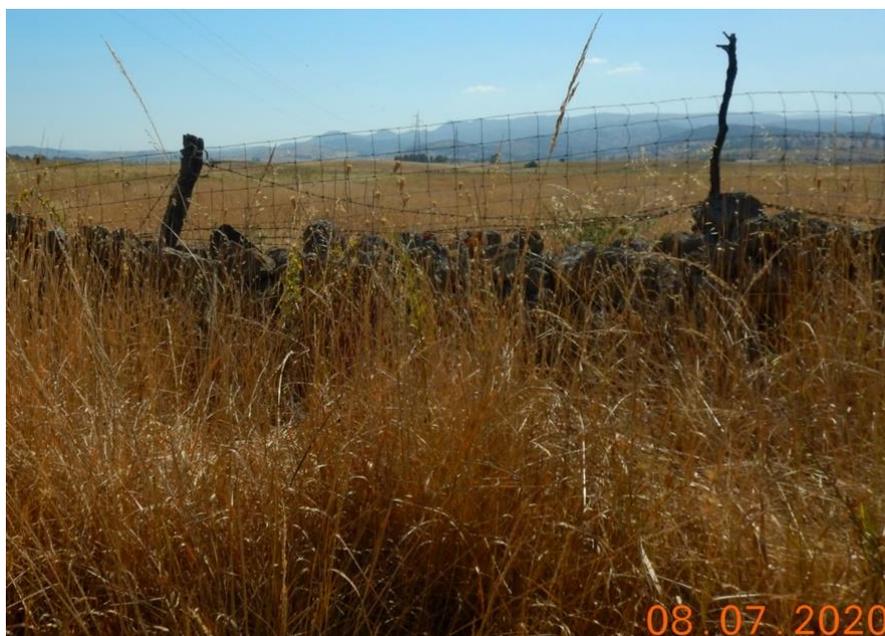
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



14 N

In proprietà privata recintata, impossibile da raggiungere.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

90/145

TAG

REV

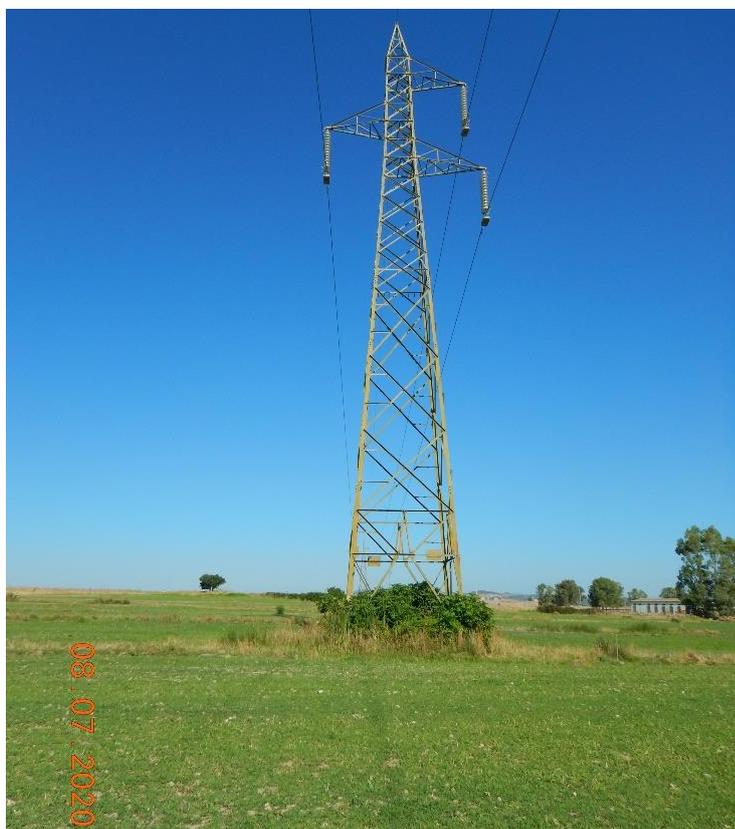
DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

16 N

In proprietà privata, accessibile grazie alla cortesia del proprietario. Campo coltivato a foraggio appena raccolto, visibilità ottima. Nessuna evidenza archeologica.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

91/145

TAG

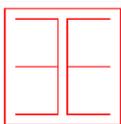
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

92/145

TAG

REV

DATE

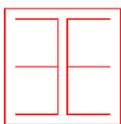
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

17 N

In proprietà privata recintata nei pressi della SS 132, a ridosso della linea ferroviaria, nella zona della stazione di Fraigas. Impossibile da raggiungere in quanto il sentiero che corre a ridosso della linea ferroviaria è stato chiuso sia a nord che a sud da due cancelli.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

93/145

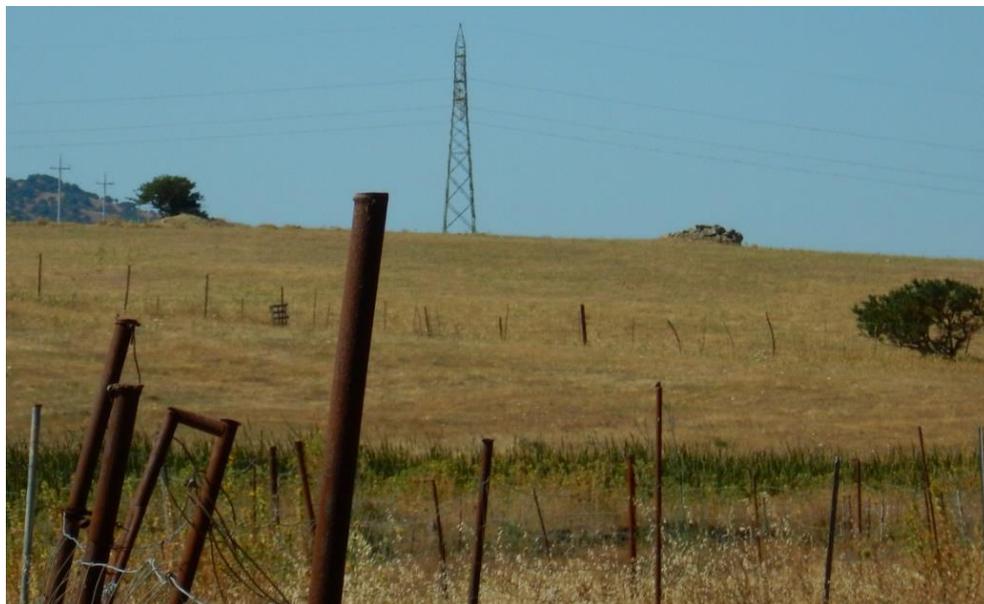
TAG

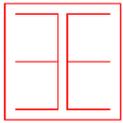
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		94/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

18 N

Nella stessa proprietà del precedente, impossibile da raggiungere.



19 N

In proprietà privata recintata e inaccessibile.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

95/145

TAG

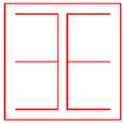
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		96/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

28 N

Sul crinale di Sas Concheddas, impossibile da raggiungere a causa delle proprietà private recintate.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

97/145

TAG

REV

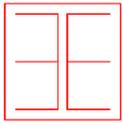
DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

Centrale di Ozieri

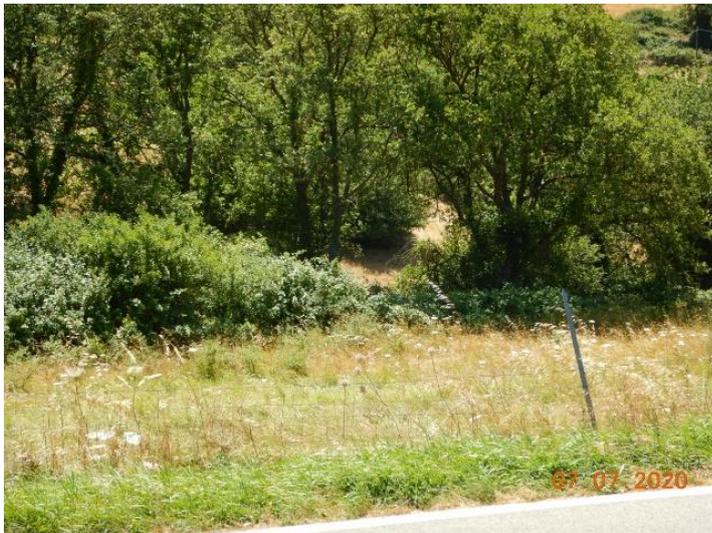


 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		98/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

9.2 LINEA N°385 CENTRALE OZIERI - CP BUDDUSÒ

21 N

Lungo la SS 128b, impossibile da raggiungere a causa delle proprietà private recintate; le recinzioni con cancello arrivano fino a ridosso della strada statale.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

99/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



22 N

Nella proprietà privata precedente, impossibile da raggiungere.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

100/145

TAG

REV

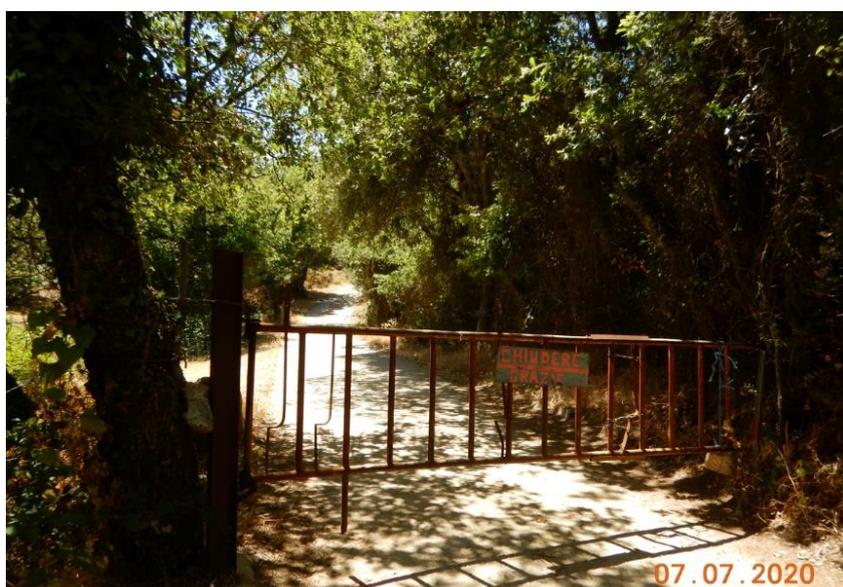
DATE

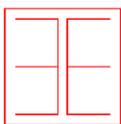
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

23 N

In proprietà privata, con animali al pascolo che hanno reso impossibile l'accesso.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

101/145

TAG

REV

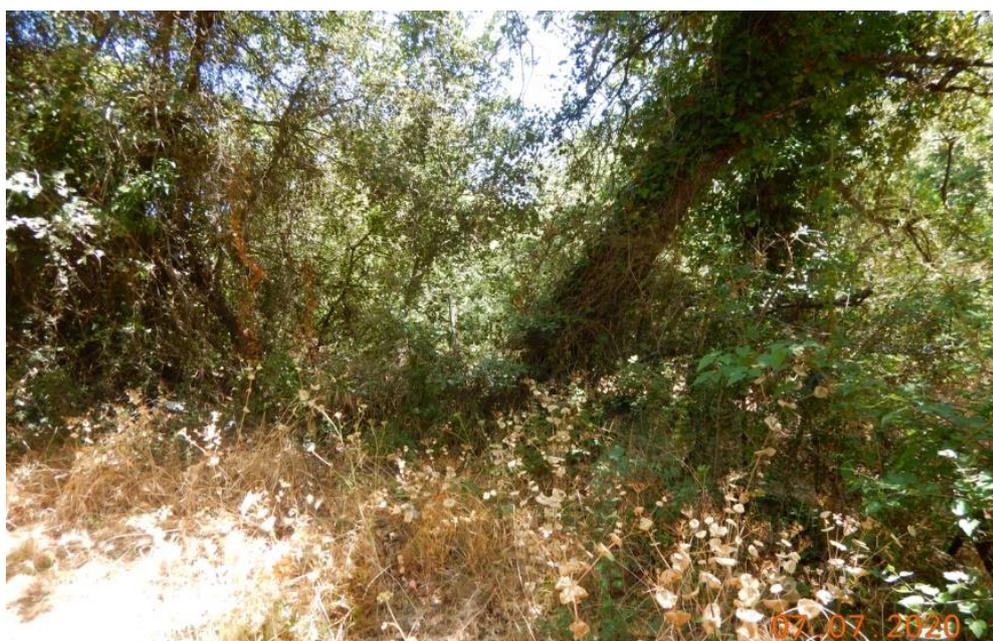
DATE

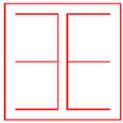
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

24 N

In proprietà privata recintata, con animali al pascolo.



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		102/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

26 N

In area boscata, sul crinale di fronte al centro abitato di Pattada, lungo la SS 128 bis centrale Sarda. Area impossibile da raggiungere per mancanza di viabilità vicinale. Da destra a sinistra nella foto sostegno 26 e sostegno 27.



30 N

All'incrocio tra la SS 128 b e la SS 389 dir/A, nell'area del Lago di Lerno, in proprietà privata; campo incolto.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

103/145

TAG

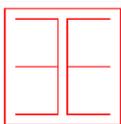
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

104/145

TAG

REV

DATE

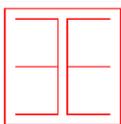
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

32 N

Sul crinale lungo la SS 389 dir/A che guarda verso il lago Lerno. Proprietà privata (il cancello è a ridosso della strada statale), boscata, con bovini al pascolo.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

105/145

TAG

REV

DATE

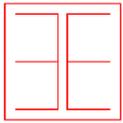
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

34 N

Sul crinale lungo la SS 389 dir/A che guarda verso il lago Lerno. Proprietà privata (il cancello è a ridosso della strada statale), boscata, con bovini al pascolo.



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		106/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

35 N

Sul crinale lungo la SS 389 dir/A che guarda verso il lago Lerno. Proprietà privata (la stessa del precedente sostegno), boscata, con bovini al pascolo.



36 N

Sul crinale lungo la SS 389 dir/A che guarda verso il Lago Lerno. Proprietà privata recintata (il cancello è a ridosso della strada statale), boscata, con bovini al pascolo.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

107/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



41 N - 42 N

In area privata recintata, lasciata a pascolo. La proprietà non è accessibile né dalla SP 10m, né dalla viabilità interna interpoderale.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

108/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

109/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

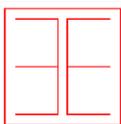
CLIENTE / CUSTOMER



44 N

Il sostegno è in proprietà privata recintata; il campo è incolto.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

110/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

111/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

46 N - 47 N

In proprietà privata recintata con animali al pascolo; accesso impossibile e visibilità nulla.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

112/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

113/145

TAG

REV

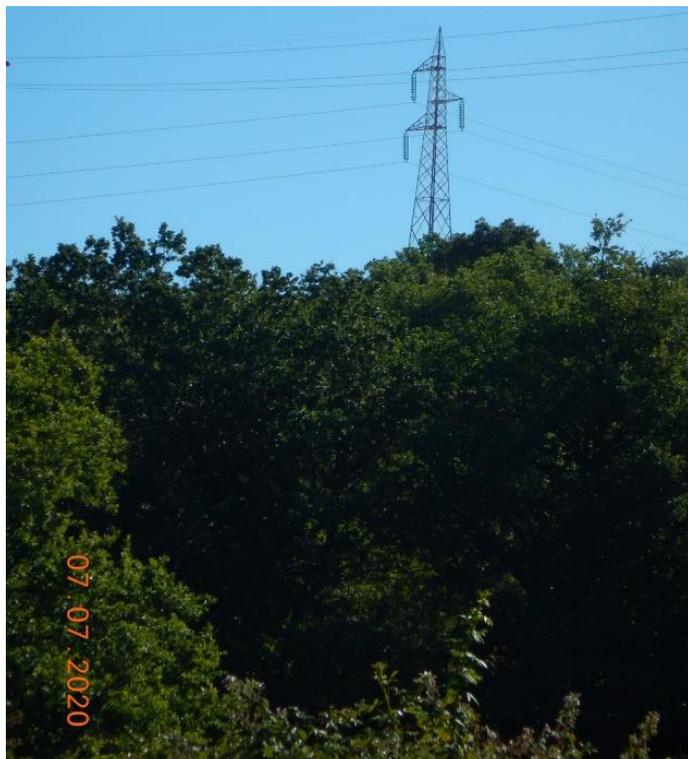
DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

49 N

Proprietà privata recintata; accesso impossibile.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

114/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

In direzione del 51 N

Proprietà privata recintata; accesso impossibile.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

115/145

TAG

REV

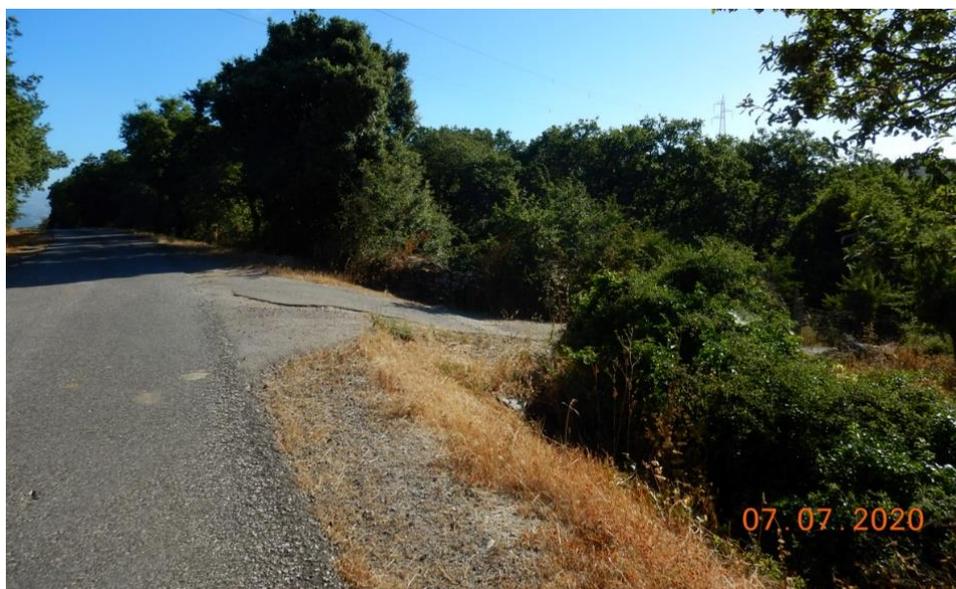
DATE

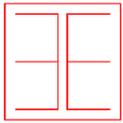
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

In direzione di 54 N

Proprietà privata recintata con allevamento di maiali



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		116/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

9.3 LINEA N°366 CP BUDDUSÒ - CP SINISCOLA 2

2 Bis

Il sostegno verrà installato in un'area pianeggiante nei pressi della SS 389, in proprietà privata recintata. L'area è parzialmente incolta, ma usata anche come pascolo per ovini.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

117/145

TAG

REV

DATE

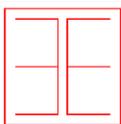
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

6 bis

Il sostegno verrà installato in un'area aperta, coperta a bosco (piante da sughero), a circa mezzo chilometro dall'area archeologica di Nuraghe Loelle, all'incrocio con la strada che porta al Lago di Sos Canales.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

118/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

119/145

TAG

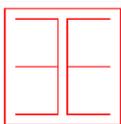
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

120/145

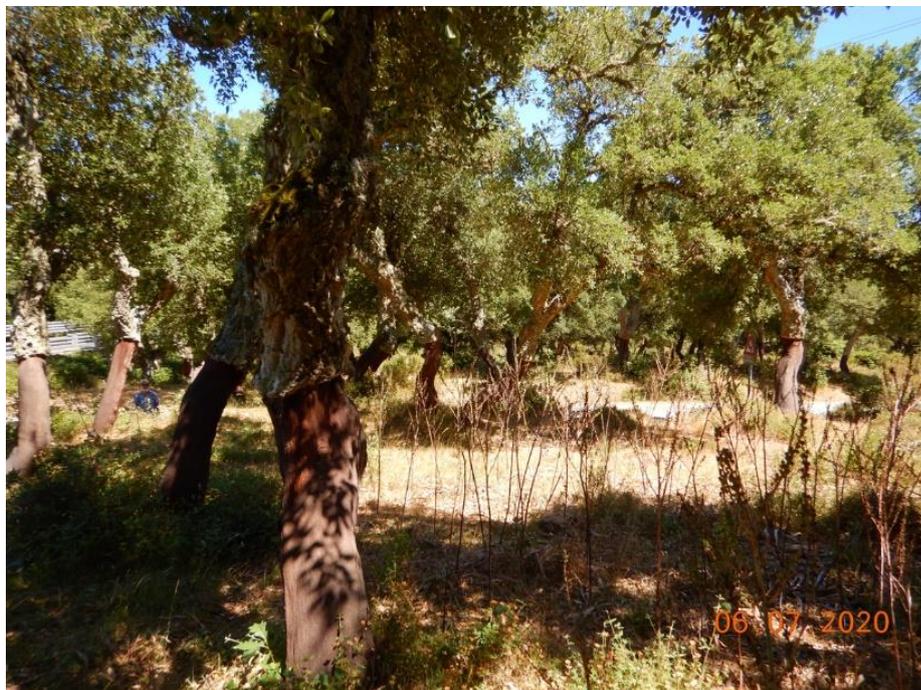
TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



8 N

In proprietà privata recintata ma vicina alla strada; campo incotlo. Visibilità nulla.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

121/145

TAG

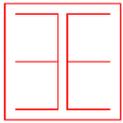
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		122/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

14 N

In proprietà privata recintata, impossibile da vedere a causa della fitta vegetazione.



21 N

In proprietà privata recintata; campi coltivati a foraggio e presenza di animali al pascolo.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

123/145

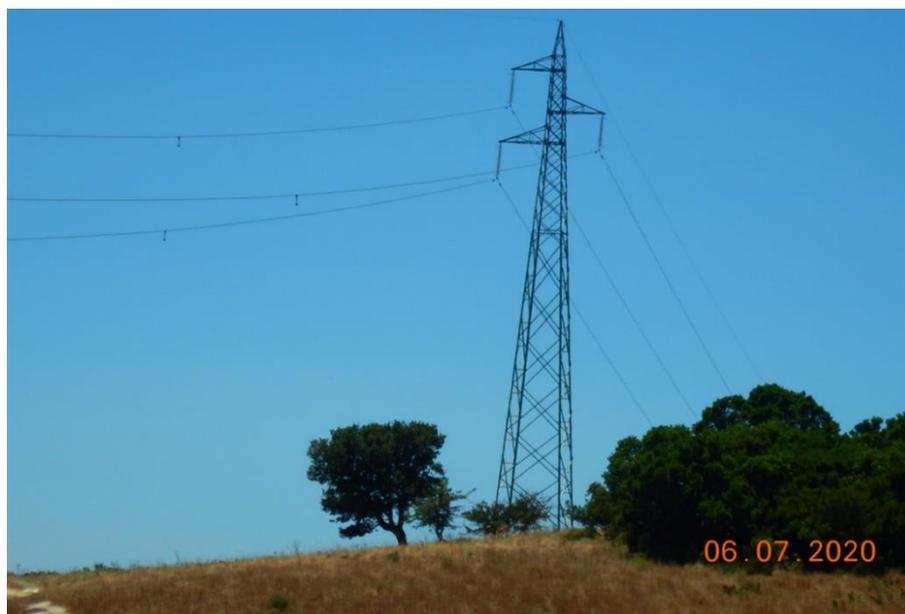
TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

124/145

TAG

REV

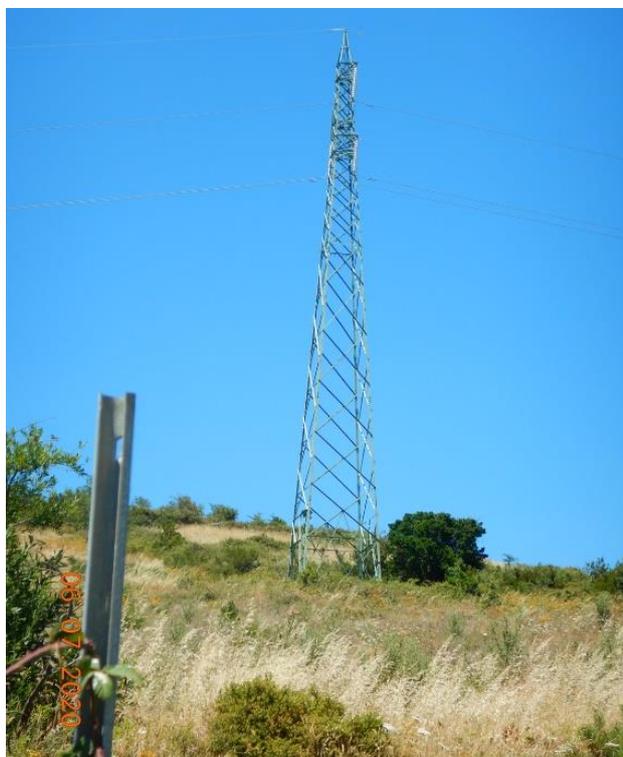
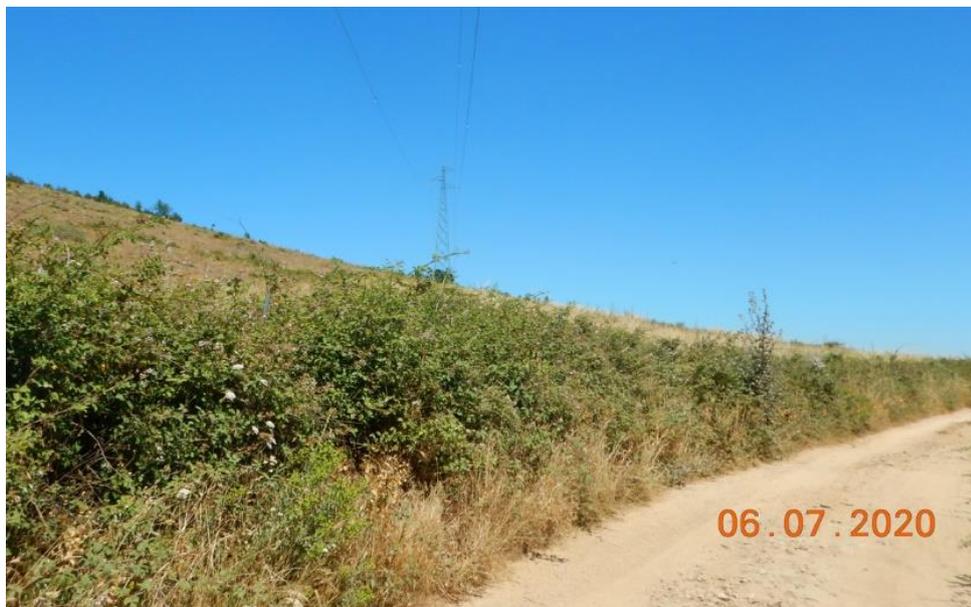
DATE

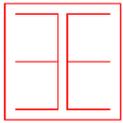
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

22 N

In proprieta privata recintata, coltivata a cereali.



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		125/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	



24 N

All'interno della riserva naturale di Tepilora, il sostegno è in una proprietà privata recintata; il campo è lasciato incolto.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

126/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

127/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

26 N

In proprietà privata; all'atto del sopralluogo la recinzione era stata temporaneamente aperta. Il campo è coltivato a foraggio, mietuto ma lasciato sul posto a seccare. La visibilità è bassa; nessuna evidenza archeologica da segnalare.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

128/145

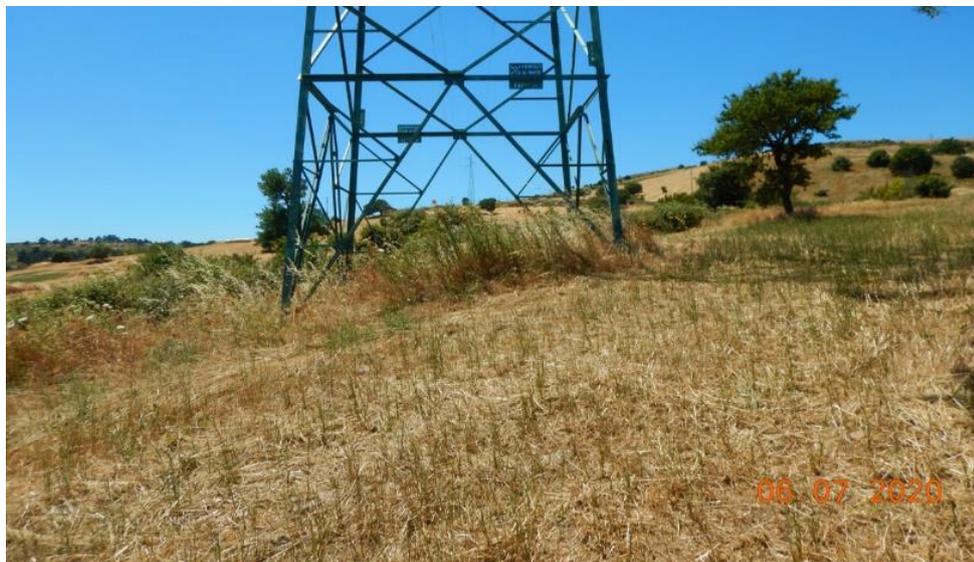
TAG

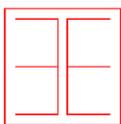
REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

129/145

TAG

REV

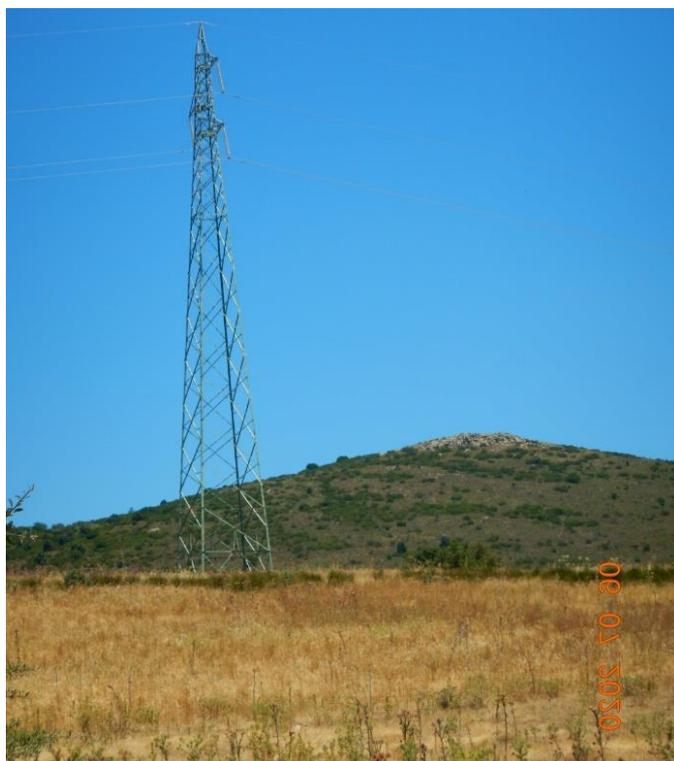
DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

27 N

In proprietà privata recintata, adibita al pascolo.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

130/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

29 N

In proprietà privata recintata, adibita al pascolo.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

131/145

TAG

REV

DATE

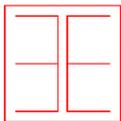
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

32 N

In proprietà privata recintata, adibita al pascolo.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

132/145

TAG

REV

DATE

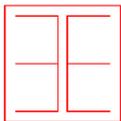
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

38 N

Impossibile da raggiungere tramite la viabilità ordinaria.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

133/145

TAG

REV

DATE

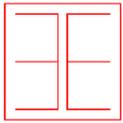
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

42-43

In aree boscata, impossibili da raggiungere.



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		134/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

47 N

Nell'area meridionale del comune di Lodè, in proprietà privata recintata un tempo coltivata a ulivi e o oggi lasciata a incolto.



51 N

In proprietà privata recintata adibita a pascolo di ovini.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

135/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

136/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

55 N

In proprietà privata, chiusa da recinzione e cancello; il campo è stato lasciato incolto. lasciato incolto.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

137/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



58 N

In proprietà privata recintata; campo lasciato incolto.



60 N

In proprietà privata recintata; campo lasciato incolto.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

138/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

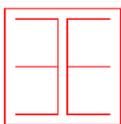
CLIENTE / CUSTOMER



62 N

In area boscata, visibile dalla SP 3 da Cantoniera Sant'Anna in direzione di Lula, senza vie di accesso.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

139/145

TAG

REV

DATE

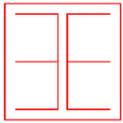
PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER

71 bis

Il sostegno verrà collocato sul pendio scosceso che sovrasta la zona industriale di Siniscola.



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		140/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

71 ter

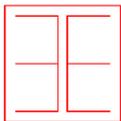
Il sostegno verrà posizionato alla fine del declivio roccioso, in proprietà privata recintata, lasciata incolta.



73 N

Il sostegno è collocato ai margini della zona industriale di Siniscola, in un'area sommersa dai rifiuti, compreso materiale tossico quale eternit e fusti di oli/vernici. In superficie nessuna evidenza archeologica visibile.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

141/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



76 N

Il sostegno si trova nei pressi della nuova viabilità di raccordo tra la SP 12 e la SS 131 Diramazione Centrale Nuorese, poco distante dalla Caserma dei Vigili del Fuoco. Il terrapieno realizzato per la nuova viabilità, presenta un salto notevole ed è completamente pieno di rovi, pertanto è stato impossibile avvicinarsi all'area del sostegno.





3E Ingegneria srl

Potenziamento elettrodotto a 150 kV
"Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2"
Relazione Archeologica

GREENENERGYSARDEGNA2

OGGETTO / SUBJECT

020.20.02.R.06

01

Set. 2020

142/145

TAG

REV

DATE

PAG / TOT

CLIENTE / CUSTOMER



La linea termina alla CP Siniscola 2.



 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		143/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

10 CONCLUSIONI

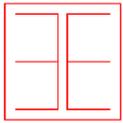
La porzione di territorio attraversata dalle tre linee dell'elettrodotto, dalla piana di Chilivani a Siniscola, è caratterizzata da una fitta densità di presenze archeologiche note, dall'epoca preistorica a quella medievale.

Sebbene il progetto preveda la realizzazione dei sostegni nelle stesse aree occupate da quelli da sostituire o nelle immediate vicinanze (proprietà diverse), che non sono interessate da evidenze archeologiche visibili, questo tuttavia non esclude un certo grado di rischio nella possibilità di intercettare strutture archeologiche sepolte, in particolare per quanto riguarda la piana di Chilivani, il cui popolamento non subisce praticamente interruzioni dall'epoca protostorica ai nostri giorni.

Si ricordi inoltre il rivenimento fortuito di tombe tardo-antiche/altomedievali avvenuto nel 2001 nella zona industriale di Siniscola, in occasione di lavori legati alla viabilità, quindi a profondità basse, in un'area che non presentava evidenze archeologiche visibili, se non i ripari in grotta nell'area di Monte Albo.

Allo stato attuale delle conoscenze, pur non avendo potuto effettuare per le ragioni già esposte una ricognizione puntuale dell'intero tracciato, si ritiene che la zona tra Chilivani e Ozieri si debba considerare a potenziale medio, così come l'area industriale di Siniscola.

Le aree su cui insiste la parte rimanente del tracciato possono essere considerate a potenziale basso.

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		144/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

11 BIBLIOGRAFIA BREVE

BRIGAGLIA 1989: M. Brigaglia, a cura di, Ozieri. Storia di una città (1836-1986), Ozieri 1989

CAU 2005: G.G. Cau, M. Brigaglia, Ozieri e il suo volto, a cura di. Sassari 2005

ESSA 1994: Siniscola dalle origini ai nostri giorni, Ozieri 1994 a cura di E. Essa

MELIS 2009: P. MELIS (a cura di), Lodè, Testimonianze archeologiche, Muros (SS) 2009

PIANU, CANU 2011: G. Pianu, N. Canu, a cura di, Studi sul paesaggio della Sardegna romana, Muros (SS), 2011

Sardegna Archeologica 1990: Sardegna Archeologica Catalogo Mostra Roma, San Michele, 4 Dicembre 1990-4 Gennaio 1991, Roma 1990

SELLA 2002: Vittorio Sella, Siniscola il passato, la fede e la sua festa – edizioni Solinas 2002.

SINISCOLA 1999: Siniscola e il suo passato - Breve guida archeologica del territorio - Comune di Siniscola - Soprintendenza Archeologica per le province di Sassari e Nuoro a cura di Roberta Relli 199

Sulle orme del tempo 2001: M. Madau, G. Manca di Mores, S. Raggio, a cura di, Sulle orme del tempo. Percorsi ambientali e culturali, GAL Anglona Monte Acuto, Siena 2001

TUCCONE 2003: T. Tuccone, Buddusò, La Storia, Le immagini, Muros (SS) 2003

www.museo.comune.ozieri.ss.it

<https://www.comunebudduso.ss.it/it/>

<https://www.comune.lode.nu.it/index.php>

<https://www.comune.siniscola.nu.it/index.php>

<http://www.comune.pattada.ss.it>

<https://www.comune.bitti.nu.it/index.php>

<https://www.comune.onani.nu.it/index.php>

<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

<http://www.sardegnaterritorio.it/pianificazione/pianopaesaggistico/>

 3E Ingegneria srl	Potenziamento elettrodotto a 150 kV "Chilivani-Ozieri-Buddusò-Siniscola 2" Relazione Archeologica			GREENENERGYSARDEGNA2	
	OGGETTO / SUBJECT				
	020.20.02.R.06	01	Set. 2020		145/145
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

12 ELENCO ALLEGATI

020.20.02.R06 - Allegato 1 - Corografia Linea 365 C.P. Chilivani - Centrale Ozieri
020.20.02.R06 - Allegato 2 - Corografia Linea 385 Centrale Ozieri - C.P. Buddusò
020.20.02.R06 - Allegato 3 - Corografia Linea 366 C.P. Buddusò - C.P. Siniscola 2
020.20.02.R06 - Allegato 4 - Carta Litologica della Sardegna
020.20.02.R06 - Allegato 5 - PUC Siniscola
020.20.02.R06 - Allegato 6 - Carta Archeologica Comune Lodè_2009
020.20.02.R06 - Allegato 7 - Evidenze archeologiche ed architettoniche da bibliografia
020.20.02.R06 - Allegato 8 - Evidenze archeologiche_vincoli in rete_Ozieri
020.20.02.R06 - Allegato 9 - Evidenze archeologiche_vincoli in rete_Pattada_Buddusò
020.20.02.R06 - Allegato 10 - Evidenze archeologiche_vincoli in rete_Lodè_Siniscola